

ARCH. ALESSANDRO PATRON



REGIONE DEL VENETO



# PEBA

Piano  
Eliminazione  
Barriere  
Architettoniche

■ ■ ■  
QUADRO  
EDILIZIO

COMMITTENTE:

**Comune di Grantorto**

Via Roma n.18



Grantorto 29 luglio 2021

*f.to Arch. Alessandro Patron*

## INDICE

---

pag. 03 .....

**01**

Rilievo edilizio

pag. 46 .....

**02**

Interventi edilizi

pag. 97 .....

**03**

Sintesi e programmazione

**01**

---

RILIEVO EDILIZIO

**SOMMARIO – rilievo edilizio**

pag

---

<i>Rilievo edilizio a Grantorto, Canfriolo, Due Albere, Sant'Antonio</i> .....	5
<b>Municipio di Grantorto</b> .....	6
<b>Scuola primaria "Edmondo De Amiis"</b> .....	8
<b>Scuola secondaria I° grado "Jacopo Tintoretto"</b> .....	10
<b>Palestra annessa alla secondaria "Tintoretto"</b> .....	12
<b>Scuola dell'infanzia "San Giuseppe"</b> .....	14
<b>Stadio Comunale di Grantorto</b> .....	16
<b>Palestra comunale di Grantorto</b> .....	19
<b>Centro culturale "G.M.Zecchinelli"</b> .....	22
<b>Biblioteca comunale</b> .....	24
<b>Centro ricreativo El Filò</b> .....	26
<b>Caserma dei Carabinieri</b> .....	28
<b>Poste Italiane sede di Grantorto</b> .....	30
<b>Ambulatorio medico</b> .....	32
<b>Farmacia "Cicero Katia"</b> .....	34
<b>Chiesa dei Santi Biagio e Daniele</b> .....	36
<b>Cimitero di Grantorto</b> .....	38
<b>Oratorio della Madonna delle Grazie</b> .....	40
<b>Capitello di Sant'Antonio</b> .....	42
<b>Capitello delle Due Albee</b> .....	44

*Rilievo edilizio a Grantorto, Canfriolo, Due Albere, Sant'Antonio*

---



## PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

### Analisi e restituzione ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - Decreto 28 marzo 2008 (interesse culturale)

Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

### 1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE

### Edificio n° 1



Denominazione edificio	Municipio di Grantorto
Funzione principale	Amministrazione pubblica
Indirizzo	Via Roma n.18
Stato dell'immobile	Buono

### 2. ACCESSIBILITA' ESTERNA

SI NO

La finitura della pavimentazione esterna in prossimità dell'accesso risulta in buono stato, non sconnessa e non è sdruciolevole	X	
In corrispondenza del vano della porta di accesso, il dislivello, se presente è pari o inferiore a cm 1	X	
In corrispondenza di dislivelli superiori a cm 1 è presente una pedana per l'accesso	-	-
In corrispondenza di dislivelli rilevanti è presente e funzionante un sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) che consenta l'accesso all'edificio	-	-
In corrispondenza di dislivelli rilevanti ed inferiori a m 3,20, è presente una rampa per l'accesso, avente larghezza almeno di m 0,90, lunghezza inferiore a m 10 e pendenza non superiore al 5 o 8%	-	-
La rampa è dotata di parapetto, di piani di stazionamento profondi almeno m 1,50 ogni m 10 di sviluppo lineare, pianerottolo per cambio direzione da m 1,50 x 1,50	-	-
Il pianerottolo di arrivo alla fine della rampa è dimensionato in modo tale che risulti uno spazio libero di cm 150 x 150, o con uno spazio di stazionamento pari a cm 80 x 150	-	-
Le scale esterne sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata	-	-
Nelle scale esterne è presente il corrimano su entrambi i lati, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm	-	-
La zona antistante/retrostante alla porta di accesso è complanare e con una profondità non inferiore a cm 150 x 150	X	
La porta di accesso risulta adeguatamente in contrasto cromatico con le pareti circostanti, dotata di maniglia di tipo a leva o a ponte e con assenza di spigoli vivi	X	
La luce netta della porta d'ingresso è uguale o superiore a cm 80, la maniglia è collocata ad un'altezza compresa tra cm 85 e 95 e può essere aperta con facilità	X	
L'eventuale campanello si trova ad una altezza da terra compresa tra cm 40 e cm 140	X	

**3. COLLEGAMENTI VERTICALI****SI NO**

È presente all'interno dell'edificio un sistema di sollevamento ai piani superiori (ascensore, piattaforma elevatrice, servo scala) con caratteristiche dimensionali corrette	X	
Le placche dei punti di comando sono poste ad un'altezza da terra compresa tra cm 40 e cm 140, dotati di un adeguato contrasto cromatico rispetto alla parete	X	
Le scale sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata	X	
La larghezza della scala è almeno pari a cm 120 cm, con pedata di almeno cm 30 e la somma tra il doppio dell'alzata e la pedata è compresa tra cm 62 e cm 64		X
Il parapetto è presente e ha un'altezza non inferiore a cm 100 cm e non è attraversabile da una sfera di diametro di cm 10	X	
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e distante dalla parete o dal parapetto di almeno cm 4		X
In caso di utenza prevalente di bambini è presente un secondo corrimano ad un'altezza proporzionata	-	-

**4. SERVIZIO IGIENICO****SI NO**

È presente almeno un servizio igienico accessibile con caratteristiche dimensionali previste dalla normativa vigente		X
Sanitari e accessori (come maniglioni) sono presenti e utilizzabili da una persona in sedia a rotelle con caratteristiche dimensionali previste dalla normativa vigente		X
È presente e funzionante il campanello di chiamata di emergenza		X
È presente sulla porta di accesso al servizio igienico la segnaletica che identifica il bagno per disabili		X

**5. PERCORSO INTERNO****SI NO**

La finitura della pavimentazione risulta in buono stato e liberamente percorribile	X	
I corridoi o percorsi hanno larghezza minima di cm 100 e presentano allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia posti ogni m 10 di sviluppo lineare	X	
Il percorso risulta piano ed eventualmente in presenza di dislivelli sono presenti delle pedane o delle rampe	X	
I corridoi sono sufficientemente illuminati e le porte hanno luce netta di almeno cm 75	X	
Gli arredi fissi sono posti in modo tale da non arrecare ostacolo o impedimenti per il transito o per lo svolgimento di attività anche per persone disabili	X	
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	X	

**6. PARCHEGGIO DISABILI****SI NO**

Identificazione parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi		P1
Presenza di parcheggi con posti auto riservati alle persone con ridotte o impedite capacità motorie, di numero non inferiore ad uno ogni 50 o frazione di 50		X
Il parcheggio riservato ha caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa vigente e posizionato correttamente rispetto ai percorsi di raccordo		X
Il parcheggio riservato è raccordato o complanare ad un percorso in piano privo di barriere architettoniche che collega il parcheggio all'ingresso dell'edificio		X
La segnaletica orizzontale e verticale è esistente e chiaramente leggibile		X

## PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

### Analisi e restituzione ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - Decreto 28 marzo 2008 (interesse culturale)

Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

#### 1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE

#### Edificio n° 2

 	
Denominazione edificio	Scuola primaria "Edmondo De Amiis"
Funzione principale	Istruzione
Indirizzo	Via Alcide De Gasperi n.27
Stato dell'immobile	Discreto

#### 2. ACCESSIBILITA' ESTERNA

SI NO

La finitura della pavimentazione esterna in prossimità dell'accesso risulta in buono stato, non sconnessa e non è sdruciolevole	X	
In corrispondenza del vano della porta di accesso, il dislivello, se presente è pari o inferiore a cm 1		X
In corrispondenza di dislivelli superiori a cm 1 è presente una pedana per l'accesso		X
In corrispondenza di dislivelli rilevanti è presente e funzionante un sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) che consenta l'accesso all'edificio	-	-
In corrispondenza di dislivelli rilevanti ed inferiori a m 3,20, è presente una rampa per l'accesso, avente larghezza almeno di m 0,90, lunghezza inferiore a m 10 e pendenza non superiore al 5 o 8%	X	
La rampa è dotata di parapetto, di piani di stazionamento profondi almeno m 1,50 ogni m 10 di sviluppo lineare, pianerottolo per cambio direzione da m 1,50 x 1,50	X	
Il pianerottolo di arrivo alla fine della rampa è dimensionato in modo tale che risulti uno spazio libero di cm 150 x 150, o con uno spazio di stazionamento pari a cm 80 x 150	X	
Le scale esterne sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata		X
Nelle scale esterne è presente il corrimano su entrambi i lati, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm		X
La zona antistante/retrostante alla porta di accesso è complanare e con una profondità non inferiore a cm 150 x 150	X	
La porta di accesso risulta adeguatamente in contrasto cromatico con le pareti circostanti, dotata di maniglia di tipo a leva o a ponte e con assenza di spigoli vivi	X	
La luce netta della porta d'ingresso è uguale o superiore a cm 80, la maniglia è collocata ad un'altezza compresa tra cm 85 e 95 e può essere aperta con facilità	X	
L'eventuale campanello si trova ad una altezza da terra compresa tra cm 40 e cm 140	X	

**3. COLLEGAMENTI VERTICALI****SI NO**

È presente all'interno dell'edificio un sistema di sollevamento ai piani superiori (ascensore, piattaforma elevatrice, servo scala) con caratteristiche dimensionali corrette		X
Le placche dei punti di comando sono poste ad un'altezza da terra compresa tra cm 40 e cm 140, dotati di un adeguato contrasto cromatico rispetto alla parete	X	
Le scale sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata	X	
La larghezza della scala è almeno pari a cm 120 cm, con pedata di almeno cm 30 e la somma tra il doppio dell'alzata e la pedata è compresa tra cm 62 e cm 64	X	
Il parapetto è presente e ha un'altezza non inferiore a cm 100 cm e non è attraversabile da una sfera di diametro di cm 10	X	
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e distante dalla parete o dal parapetto di almeno cm 4		X
In caso di utenza prevalente di bambini è presente un secondo corrimano ad un'altezza proporzionata		X

**4. SERVIZIO IGIENICO****SI NO**

È presente almeno un servizio igienico accessibile con caratteristiche dimensionali previste dalla normativa vigente	X	
Sanitari e accessori (come maniglioni) sono presenti e utilizzabili da una persona in sedia a rotelle con caratteristiche dimensionali previste dalla normativa vigente	X	
È presente e funzionante il campanello di chiamata di emergenza	X	
È presente sulla porta di accesso al servizio igienico la segnaletica che identifica il bagno per disabili	X	

**5. PERCORSO INTERNO****SI NO**

La finitura della pavimentazione risulta in buono stato e liberamente percorribile	X	
I corridoi o percorsi hanno larghezza minima di cm 100 e presentano allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia posti ogni m 10 di sviluppo lineare	X	
Il percorso risulta piano ed eventualmente in presenza di dislivelli sono presenti delle pedane o delle rampe	X	
I corridoi sono sufficientemente illuminati e le porte hanno luce netta di almeno cm 75	X	
Gli arredi fissi sono posti in modo tale da non arrecare ostacolo o impedimenti per il transito o per lo svolgimento di attività anche per persone disabili	X	
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	X	

**6. PARCHEGGIO DISABILI****SI NO**

Identificazione parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi		P2
Presenza di parcheggi con posti auto riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie, di numero non inferiore ad uno ogni 50 o frazione di 50	X	
Il parcheggio riservato ha caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa vigente e posizionato correttamente rispetto ai percorsi di raccordo	X	
Il parcheggio riservato è raccordato o complanare ad un percorso in piano privo di barriere architettoniche che collega il parcheggio all'ingresso dell'edificio	X	
La segnaletica orizzontale e verticale è esistente e chiaramente leggibile		X

## PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

### Analisi e restituzione ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - Decreto 28 marzo 2008 (interesse culturale)

Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

#### 1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE

#### Edificio n° 3

	
Denominazione edificio	Scuola secondaria I° grado "Jacopo Tintoretto"
Funzione principale	Istruzione
Indirizzo	Via Vittorio Emanuele III n.32
Stato dell'immobile	Buono

#### 2. ACCESSIBILITA' ESTERNA

SI NO

La finitura della pavimentazione esterna in prossimità dell'accesso risulta in buono stato, non sconnessa e non è sdruciolevole	X	
In corrispondenza del vano della porta di accesso, il dislivello, se presente è pari o inferiore a cm 1		X
In corrispondenza di dislivelli superiori a cm 1 è presente una pedana per l'accesso		X
In corrispondenza di dislivelli rilevanti è presente e funzionante un sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) che consenta l'accesso all'edificio	-	-
In corrispondenza di dislivelli rilevanti ed inferiori a m 3,20, è presente una rampa per l'accesso, avente larghezza almeno di m 0,90, lunghezza inferiore a m 10 e pendenza non superiore al 5 o 8%	X	
La rampa è dotata di parapetto, di piani di stazionamento profondi almeno m 1,50 ogni m 10 di sviluppo lineare, pianerottolo per cambio direzione da m 1,50 x 1,50	X	
Il pianerottolo di arrivo alla fine della rampa è dimensionato in modo tale che risulti uno spazio libero di cm 150 x 150, o con uno spazio di stazionamento pari a cm 80 x 150		X
Le scale esterne sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata	X	
Nelle scale esterne è presente il corrimano su entrambi i lati, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm		X
La zona antistante/retrostante alla porta di accesso è complanare e con una profondità non inferiore a cm 150 x 150	X	
La porta di accesso risulta adeguatamente in contrasto cromatico con le pareti circostanti, dotata di maniglia di tipo a leva o a ponte e con assenza di spigoli vivi	X	
La luce netta della porta d'ingresso è uguale o superiore a cm 80, la maniglia è collocata ad un'altezza compresa tra cm 85 e 95 e può essere aperta con facilità	X	
L'eventuale campanello si trova ad una altezza da terra compresa tra cm 40 e cm 140	X	

**3. COLLEGAMENTI VERTICALI****SI NO**

È presente all'interno dell'edificio un sistema di sollevamento ai piani superiori (ascensore, piattaforma elevatrice, servo scala) con caratteristiche dimensionali corrette	<b>X (necessario adeguamento)</b>	
Le placche dei punti di comando sono poste ad un'altezza da terra compresa tra cm 40 e cm 140, dotati di un adeguato contrasto cromatico rispetto alla parete	<b>X</b>	
Le scale sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata	<b>X</b>	
La larghezza della scala è almeno pari a cm 120 cm, con pedata di almeno cm 30 e la somma tra il doppio dell'alzata e la pedata è compresa tra cm 62 e cm 64	<b>X</b>	
Il parapetto è presente e ha un'altezza non inferiore a cm 100 cm e non è attraversabile da una sfera di diametro di cm 10	<b>X</b>	
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e distante dalla parete o dal parapetto di almeno cm 4		<b>X</b>
In caso di utenza prevalente di bambini è presente un secondo corrimano ad un'altezza proporzionata	-	-

**4. SERVIZIO IGIENICO****SI NO**

È presente almeno un servizio igienico accessibile con caratteristiche dimensionali previste dalla normativa vigente	<b>X</b>	
Sanitari e accessori (come maniglioni) sono presenti e utilizzabili da una persona in sedia a rotelle con caratteristiche dimensionali previste dalla normativa vigente		<b>X</b>
È presente e funzionante il campanello di chiamata di emergenza		<b>X</b>
È presente sulla porta di accesso al servizio igienico la segnaletica che identifica il bagno per disabili		<b>X</b>

**5. PERCORSO INTERNO****SI NO**

La finitura della pavimentazione risulta in buono stato e liberamente percorribile	<b>X</b>	
I corridoi o percorsi hanno larghezza minima di cm 100 e presentano allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia posti ogni m 10 di sviluppo lineare	<b>X</b>	
Il percorso risulta piano ed eventualmente in presenza di dislivelli sono presenti delle pedane o delle rampe	<b>X</b>	
I corridoi sono sufficientemente illuminati e le porte hanno luce netta di almeno cm 75	<b>X</b>	
Gli arredi fissi sono posti in modo tale da non arrecare ostacolo o impedimenti per il transito o per lo svolgimento di attività anche per persone disabili	<b>X</b>	
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	<b>X</b>	

**6. PARCHEGGIO DISABILI****SI NO**

Identificazione parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi	<b>P3</b>	
Presenza di parcheggi con posti auto riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie, di numero non inferiore ad uno ogni 50 o frazione di 50		<b>X</b>
Il parcheggio riservato ha caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa vigente e posizionato correttamente rispetto ai percorsi di raccordo		<b>X</b>
Il parcheggio riservato è raccordato o complanare ad un percorso in piano privo di barriere architettoniche che collega il parcheggio all'ingresso dell'edificio		<b>X</b>
La segnaletica orizzontale e verticale è esistente e chiaramente leggibile		<b>X</b>

## PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

### Analisi e restituzione ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - Decreto 28 marzo 2008 (interesse culturale)

Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

### 1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE

### Edificio n° 3.1



Denominazione edificio	Palestra annessa alla secondaria "Tintoretto"
Funzione principale	Attività sportiva
Indirizzo	Via Vittorio Emanuele III
Stato dell'immobile	Discreto

### 2. ACCESSIBILITA' ESTERNA

SI NO

La finitura della pavimentazione esterna in prossimità dell'accesso risulta in buono stato, non sconnessa e non è sdruciolevole	X	
In corrispondenza del vano della porta di accesso, il dislivello, se presente è pari o inferiore a cm 1		X
In corrispondenza di dislivelli superiori a cm 1 è presente una pedana per l'accesso		X
In corrispondenza di dislivelli rilevanti è presente e funzionante un sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) che consenta l'accesso all'edificio	-	-
In corrispondenza di dislivelli rilevanti ed inferiori a m 3,20, è presente una rampa per l'accesso, avente larghezza almeno di m 0,90, lunghezza inferiore a m 10 e pendenza non superiore al 5 o 8%	-	-
La rampa è dotata di parapetto, di piani di stazionamento profondi almeno m 1,50 ogni m 10 di sviluppo lineare, pianerottolo per cambio direzione da m 1,50 x 1,50	-	-
Il pianerottolo di arrivo alla fine della rampa è dimensionato in modo tale che risulti uno spazio libero di cm 150 x 150, o con uno spazio di stazionamento pari a cm 80 x 150	-	-
Le scale esterne sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata	-	-
Nelle scale esterne è presente il corrimano su entrambi i lati, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm	-	-
La zona antistante/retrostante alla porta di accesso è complanare e con una profondità non inferiore a cm 150 x 150	X	
La porta di accesso risulta adeguatamente in contrasto cromatico con le pareti circostanti, dotata di maniglia di tipo a leva o a ponte e con assenza di spigoli vivi	X	
La luce netta della porta d'ingresso è uguale o superiore a cm 80, la maniglia è collocata ad un'altezza compresa tra cm 85 e 95 e può essere aperta con facilità	X	
L'eventuale campanello si trova ad una altezza da terra compresa tra cm 40 e cm 140	-	-

**3. COLLEGAMENTI VERTICALI****SI NO**

È presente all'interno dell'edificio un sistema di sollevamento ai piani superiori (ascensore, piattaforma elevatrice, servo scala) con caratteristiche dimensionali corrette	-	-
Le placche dei punti di comando sono poste ad un'altezza da terra compresa tra cm 40 e cm 140, dotati di un adeguato contrasto cromatico rispetto alla parete	-	-
Le scale sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata	-	-
La larghezza della scala è almeno pari a cm 120 cm, con pedata di almeno cm 30 e la somma tra il doppio dell'alzata e la pedata è compresa tra cm 62 e cm 64	-	-
Il parapetto è presente e ha un'altezza non inferiore a cm 100 cm e non è attraversabile da una sfera di diametro di cm 10	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e distante dalla parete o dal parapetto di almeno cm 4	-	-
In caso di utenza prevalente di bambini è presente un secondo corrimano ad un'altezza proporzionata	-	-

**4. SERVIZIO IGIENICO****SI NO**

È presente almeno un servizio igienico accessibile con caratteristiche dimensionali previste dalla normativa vigente		X
Sanitari e accessori (come maniglioni) sono presenti e utilizzabili da una persona in sedia a rotelle con caratteristiche dimensionali previste dalla normativa vigente		X
È presente e funzionante il campanello di chiamata di emergenza		X
È presente sulla porta di accesso al servizio igienico la segnaletica che identifica il bagno per disabili		X
Negli impianti sportivi e nelle palestre comunali sono presenti docce accessibili		X

**5. PERCORSO INTERNO****SI NO**

La finitura della pavimentazione risulta in buono stato e liberamente percorribile	X	
I corridoi o percorsi hanno larghezza minima di cm 100 e presentano allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia posti ogni m 10 di sviluppo lineare	X	
Il percorso risulta piano ed eventualmente in presenza di dislivelli sono presenti delle pedane o delle rampe	X	
I corridoi sono sufficientemente illuminati e le porte hanno luce netta di almeno cm 75	X	
Gli arredi fissi sono posti in modo tale da non arrecare ostacolo o impedimenti per il transito o per lo svolgimento di attività anche per persone disabili	X	
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	X	

**6. PARCHEGGIO DISABILI****SI NO**

Identificazione parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi		<b>P2</b>
Presenza di parcheggi con posti auto riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie, di numero non inferiore ad uno ogni 50 o frazione di 50	X	
Il parcheggio riservato ha caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa vigente e posizionato correttamente rispetto ai percorsi di raccordo	X	
Il parcheggio riservato è raccordato o complanare ad un percorso in piano privo di barriere architettoniche che collega il parcheggio all'ingresso dell'edificio	X	
La segnaletica orizzontale e verticale è esistente e chiaramente leggibile		X

## PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

### Analisi e restituzione ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - Decreto 28 marzo 2008 (interesse culturale)

Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

#### 1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE

#### Edificio n.4

Proprietà non comunale

	
Denominazione edificio	Scuola dell'infanzia "San Giuseppe"
Funzione principale	Istruzione
Indirizzo	Via Alcide De Gasperi n.6
Stato dell'immobile	Buono

#### 2. ACCESSIBILITA' ESTERNA

SI NO

La finitura della pavimentazione esterna in prossimità dell'accesso risulta in buono stato, non sconnessa e non è sdruciolevole	X	
In corrispondenza del vano della porta di accesso, il dislivello, se presente è pari o inferiore a cm 1	X	
In corrispondenza di dislivelli superiori a cm 1 è presente una pedana per l'accesso	-	-
In corrispondenza di dislivelli rilevanti è presente e funzionante un sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) che consenta l'accesso all'edificio	-	-
In corrispondenza di dislivelli rilevanti ed inferiori a m 3,20, è presente una rampa per l'accesso, avente larghezza almeno di m 0,90, lunghezza inferiore a m 10 e pendenza non superiore al 5 o 8%	-	-
La rampa è dotata di parapetto, di piani di stationamento profondi almeno m 1,50 ogni m 10 di sviluppo lineare, pianerottolo per cambio direzione da m 1,50 x 1,50	-	-
Il pianerottolo di arrivo alla fine della rampa è dimensionato in modo tale che risulti uno spazio libero di cm 150 x 150, o con uno spazio di stationamento pari a cm 80 x 150	-	-
Le scale esterne sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata	-	-
Nelle scale esterne è presente il corrimano su entrambi i lati, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm	-	-
La zona antistante/retrostante alla porta di accesso è complanare e con una profondità non inferiore a cm 150 x 150	X	
La porta di accesso risulta adeguatamente in contrasto cromatico con le pareti circostanti, dotata di maniglia di tipo a leva o a ponte e con assenza di spigoli vivi	X	
La luce netta della porta d'ingresso è uguale o superiore a cm 80, la maniglia è collocata ad un'altezza compresa tra cm 85 e 95 e può essere aperta con facilità	X	
L'eventuale campanello si trova ad una altezza da terra compresa tra cm 40 e cm 140	X	

**3. COLLEGAMENTI VERTICALI** (non rilevati – proprietà non comunale)**SI NO**

È presente all'interno dell'edificio un sistema di sollevamento ai piani superiori (ascensore, piattaforma elevatrice, servo scala) con caratteristiche dimensionali corrette	-	-
Le placche dei punti di comando sono poste ad un'altezza da terra compresa tra cm 40 e cm 140, dotati di un adeguato contrasto cromatico rispetto alla parete	-	-
Le scale sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata	-	-
La larghezza della scala è almeno pari a cm 120 cm, con pedata di almeno cm 30 e la somma tra il doppio dell'alzata e la pedata è compresa tra cm 62 e cm 64	-	-
Il parapetto è presente e ha un'altezza non inferiore a cm 100 cm e non è attraversabile da una sfera di diametro di cm 10	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e distante dalla parete o dal parapetto di almeno cm 4	-	-
In caso di utenza prevalente di bambini è presente un secondo corrimano ad un'altezza proporzionata	-	-

**4. SERVIZIO IGIENICO** (non rilevati – proprietà non comunale)**SI NO**

È presente almeno un servizio igienico accessibile con caratteristiche dimensionali previste dalla normativa vigente	-	-
Sanitari e accessori (come maniglioni) sono presenti e utilizzabili da una persona in sedia a rotelle con caratteristiche dimensionali previste dalla normativa vigente	-	-
È presente e funzionante il campanello di chiamata di emergenza	-	-
È presente sulla porta di accesso al servizio igienico la segnaletica che identifica il bagno per disabili	-	-
Negli impianti sportivi e nelle palestre comunali sono presenti docce accessibili	-	-

**5. PERCORSO INTERNO** (non rilevati – proprietà non comunale)**SI NO**

La finitura della pavimentazione risulta in buono stato e liberamente percorribile	-	-
I corridoi o percorsi hanno larghezza minima di cm 100 e presentano allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia posti ogni m 10 di sviluppo lineare	-	-
Il percorso risulta piano ed eventualmente in presenza di dislivelli sono presenti delle pedane o delle rampe	-	-
I corridoi sono sufficientemente illuminati e le porte hanno luce netta di almeno cm 75	-	-
Gli arredi fissi sono posti in modo tale da non arrecare ostacolo o impedimenti per il transito o per lo svolgimento di attività anche per persone disabili	-	-
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	-	-

**6. PARCHEGGIO DISABILI****SI NO**

Identificazione parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi	<b>P4</b>	
Presenza di parcheggi con posti auto riservati alle persone con ridotte o impedita capacità motorie, di numero non inferiore ad uno ogni 50 o frazione di 50		<b>X</b>
Il parcheggio riservato ha caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa vigente e posizionato correttamente rispetto ai percorsi di raccordo		<b>X</b>
Il parcheggio riservato è raccordato o complanare ad un percorso in piano privo di barriere architettoniche che collega il parcheggio all'ingresso dell'edificio		<b>X</b>
La segnaletica orizzontale e verticale è esistente e chiaramente leggibile		<b>X</b>

## PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

### Analisi e restituzione ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - Decreto 28 marzo 2008 (interesse culturale)

Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

#### 1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE

#### Edificio n.5

	
Denominazione edificio	Stadio Comunale di Grantorto
Funzione principale	Attività sportiva
Indirizzo	Viale Dello Sport
Stato dell'immobile	Sufficiente

#### 2. ACCESSIBILITA' ESTERNA

SI NO

La finitura della pavimentazione esterna in prossimità dell'accesso risulta in buono stato, non sconnessa e non è sdruciolevole	X	
In corrispondenza del vano della porta di accesso, il dislivello, se presente è pari o inferiore a cm 1		X
In corrispondenza di dislivelli superiori a cm 1 è presente una pedana per l'accesso		X
In corrispondenza di dislivelli rilevanti è presente e funzionante un sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) che consenta l'accesso all'edificio	-	-
In corrispondenza di dislivelli rilevanti ed inferiori a m 3,20, è presente una rampa per l'accesso, avente larghezza almeno di m 0,90, lunghezza inferiore a m 10 e pendenza non superiore al 5 o 8%	-	-
La rampa è dotata di parapetto, di piani di stationamento profondi almeno m 1,50 ogni m 10 di sviluppo lineare, pianerottolo per cambio direzione da m 1,50 x 1,50	-	-
Il pianerottolo di arrivo alla fine della rampa è dimensionato in modo tale che risulti uno spazio libero di cm 150 x 150, o con uno spazio di stationamento pari a cm 80 x 150	-	-
Le scale esterne sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata	-	-
Nelle scale esterne è presente il corrimano su entrambi i lati, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm	-	-
La zona antistante/retrostante alla porta di accesso è complanare e con una profondità non inferiore a cm 150 x 150	X	
La porta di accesso risulta adeguatamente in contrasto cromatico con le pareti circostanti, dotata di maniglia di tipo a leva o a ponte e con assenza di spigoli vivi	X	
La luce netta della porta d'ingresso è uguale o superiore a cm 80, la maniglia è collocata ad un'altezza compresa tra cm 85 e 95 e può essere aperta con facilità	X	
L'eventuale campanello si trova ad una altezza da terra compresa tra cm 40 e cm 140	-	-

**3. COLLEGAMENTI VERTICALI****SI NO**

È presente all'interno dell'edificio un sistema di sollevamento ai piani superiori (ascensore, piattaforma elevatrice, servo scala) con caratteristiche dimensionali corrette	-	-
Le placche dei punti di comando sono poste ad un'altezza da terra compresa tra cm 40 e cm 140, dotati di un adeguato contrasto cromatico rispetto alla parete	-	-
Le scale sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata	-	-
La larghezza della scala è almeno pari a cm 120 cm, con pedata di almeno cm 30 e la somma tra il doppio dell'alzata e la pedata è compresa tra cm 62 e cm 64	-	-
Il parapetto è presente e ha un'altezza non inferiore a cm 100 cm e non è attraversabile da una sfera di diametro di cm 10	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e distante dalla parete o dal parapetto di almeno cm 4	-	-
In caso di utenza prevalente di bambini è presente un secondo corrimano ad un'altezza proporzionata	-	-

**4.1 SERVIZIO IGIENICO/DOCCIA (spogliatoi atleti)****SI NO**

È presente almeno un servizio igienico accessibile con caratteristiche dimensionali previste dalla normativa vigente	X	
Sanitari e accessori (come maniglioni) sono presenti e utilizzabili da una persona in sedia a rotelle con caratteristiche dimensionali previste dalla normativa vigente	X	
È presente e funzionante il campanello di chiamata di emergenza	X	
È presente sulla porta di accesso al servizio igienico la segnaletica che identifica il bagno per disabili		X
Negli impianti sportivi e nelle palestre comunali sono presenti docce accessibili	X (manutenzione)	

**4.2 SERVIZIO IGIENICO (pubblico)****SI NO**

È presente almeno un servizio igienico accessibile con caratteristiche dimensionali previste dalla normativa vigente	X	
In corrispondenza del vano della porta di accesso, il dislivello, se presente è pari o inferiore a cm 1		X
In corrispondenza di dislivelli superiori a cm 1 è presente una pedana per l'accesso in sicurezza		X
Sanitari e accessori (come maniglioni) sono presenti e utilizzabili da una persona in sedia a rotelle con caratteristiche dimensionali previste dalla normativa vigente		X
È presente e funzionante il campanello di chiamata di emergenza		X
È presente sulla porta di accesso al servizio igienico la segnaletica che identifica il bagno per disabili ed è accessibile in caso di posizionamento all'esterno		X

**5. PERCORSO INTERNO****SI NO**

La finitura della pavimentazione risulta in buono stato e liberamente percorribile	X	
I corridoi o percorsi hanno larghezza minima di cm 100 e presentano allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia posti ogni m 10 di sviluppo lineare	X	
Il percorso risulta piano ed eventualmente in presenza di dislivelli sono presenti delle pedane o delle rampe	X	
I corridoi sono sufficientemente illuminati e le porte hanno luce netta di almeno cm 75	X	
Gli arredi fissi sono posti in modo tale da non arrecare ostacolo o impedimenti per il transito o per lo svolgimento di attività anche per persone disabili	X	
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	X	

**6. PARCHEGGIO DISABILI****SI NO**

Identificazione parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi	<b>P5</b>	
Presenza di parcheggi con posti auto riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie, di numero non inferiore ad uno ogni 50 o frazione di 50		<b>X</b>
Il parcheggio riservato ha caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa vigente e posizionato correttamente rispetto ai percorsi di raccordo		<b>X</b>
Il parcheggio riservato è raccordato o complanare ad un percorso in piano privo di barriere architettoniche che collega il parcheggio all'ingresso dell'edificio		<b>X</b>
La segnaletica orizzontale e verticale è esistente e chiaramente leggibile		<b>X</b>

## PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

### Analisi e restituzione ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - Decreto 28 marzo 2008 (interesse culturale)

Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

#### 1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE

#### Edificio n.6

 	
Denominazione edificio	Palestra comunale di Grantorto
Funzione principale	Attività sportiva
Indirizzo	Viale Dello Sport
Stato dell'immobile	Buono

#### 2. ACCESSIBILITA' ESTERNA

SI NO

La finitura della pavimentazione esterna in prossimità dell'accesso risulta in buono stato, non sconnessa e non è sdruciolevole	X	
In corrispondenza del vano della porta di accesso, il dislivello, se presente è pari o inferiore a cm 1		X
In corrispondenza di dislivelli superiori a cm 1 è presente una pedana per l'accesso		X
In corrispondenza di dislivelli rilevanti è presente e funzionante un sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) che consenta l'accesso all'edificio	-	-
In corrispondenza di dislivelli rilevanti ed inferiori a m 3,20, è presente una rampa per l'accesso, avente larghezza almeno di m 0,90, lunghezza inferiore a m 10 e pendenza non superiore al 5 o 8%	-	-
La rampa è dotata di parapetto, di piani di stationamento profondi almeno m 1,50 ogni m 10 di sviluppo lineare, pianerottolo per cambio direzione da m 1,50 x 1,50	-	-
Il pianerottolo di arrivo alla fine della rampa è dimensionato in modo tale che risulti uno spazio libero di cm 150 x 150, o con uno spazio di stationamento pari a cm 80 x 150	-	-
Le scale esterne sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata	-	-
Nelle scale esterne è presente il corrimano su entrambi i lati, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm	-	-
La zona antistante/retrostante alla porta di accesso è complanare e con una profondità non inferiore a cm 150 x 150	X	
La porta di accesso risulta adeguatamente in contrasto cromatico con le pareti circostanti, dotata di maniglia di tipo a leva o a ponte e con assenza di spigoli vivi	X	
La luce netta della porta d'ingresso è uguale o superiore a cm 80, la maniglia è collocata ad un'altezza compresa tra cm 85 e 95 e può essere aperta con facilità	X	
L'eventuale campanello si trova ad una altezza da terra compresa tra cm 40 e cm 140	-	-

**3. COLLEGAMENTI VERTICALI****SI NO**

È presente all'interno dell'edificio un sistema di sollevamento ai piani superiori (ascensore, piattaforma elevatrice, servo scala) con caratteristiche dimensionali corrette	-	-
Le placche dei punti di comando sono poste ad un'altezza da terra compresa tra cm 40 e cm 140, dotati di un adeguato contrasto cromatico rispetto alla parete	-	-
Le scale sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata	-	-
La larghezza della scala è almeno pari a cm 120 cm, con pedata di almeno cm 30 e la somma tra il doppio dell'alzata e la pedata è compresa tra cm 62 e cm 64	-	-
Il parapetto è presente e ha un'altezza non inferiore a cm 100 cm e non è attraversabile da una sfera di diametro di cm 10	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e distante dalla parete o dal parapetto di almeno cm 4	-	-
In caso di utenza prevalente di bambini è presente un secondo corrimano ad un'altezza proporzionata	-	-

**4.1 SERVIZIO IGIENICO/DOCCIA (spogliatoi atleti)****SI NO**

È presente almeno un servizio igienico accessibile con caratteristiche dimensionali previste dalla normativa vigente	X	
Sanitari e accessori (come maniglioni) sono presenti e utilizzabili da una persona in sedia a rotelle con caratteristiche dimensionali previste dalla normativa vigente	X	
È presente e funzionante il campanello di chiamata di emergenza	X	
È presente sulla porta di accesso al servizio igienico la segnaletica che identifica il bagno per disabili		X
Negli impianti sportivi e nelle palestre comunali sono presenti docce accessibili	X	

**4.2 SERVIZIO IGIENICO (pubblico)****SI NO**

È presente almeno un servizio igienico accessibile con caratteristiche dimensionali previste dalla normativa vigente	X	
Sanitari e accessori (come maniglioni) sono presenti e utilizzabili da una persona in sedia a rotelle con caratteristiche dimensionali previste dalla normativa vigente	X	
È presente e funzionante il campanello di chiamata di emergenza	X	
È presente sulla porta di accesso al servizio igienico la segnaletica che identifica il bagno per disabili		X

**5. PERCORSO INTERNO****SI NO**

La finitura della pavimentazione risulta in buono stato e liberamente percorribile	X	
I corridoi o percorsi hanno larghezza minima di cm 100 e presentano allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia posti ogni m 10 di sviluppo lineare	X	
Il percorso risulta piano ed eventualmente in presenza di dislivelli sono presenti delle pedane o delle rampe	X	
I corridoi sono sufficientemente illuminati e le porte hanno luce netta di almeno cm 75	X	
Gli arredi fissi sono posti in modo tale da non arrecare ostacolo o impedimenti per il transito o per lo svolgimento di attività anche per persone disabili	X	
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	X	

**6. PARCHEGGIO DISABILI****SI NO**

Identificazione parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi	<b>P6</b>	
Presenza di parcheggi con posti auto riservati alle persone con ridotte o impedite capacità motorie, di numero non inferiore ad uno ogni 50 o frazione di 50		<b>X</b>
Il parcheggio riservato ha caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa vigente e posizionato correttamente rispetto ai percorsi di raccordo		<b>X</b>
Il parcheggio riservato è raccordato o complanare ad un percorso in piano privo di barriere architettoniche che collega il parcheggio all'ingresso dell'edificio		<b>X</b>
La segnaletica orizzontale e verticale è esistente e chiaramente leggibile		<b>X</b>

## PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

### Analisi e restituzione ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - Decreto 28 marzo 2008 (interesse culturale)

Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

### 1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE

### Edificio n.7



Denominazione edificio	Centro culturale "G.M.Zecchinelli"
Funzione principale	Servizi culturali e sociali
Indirizzo	Via Roma n.37
Stato dell'immobile	Buono

### 2. ACCESSIBILITA' ESTERNA

SI NO

La finitura della pavimentazione esterna in prossimità dell'accesso risulta in buono stato, non sconnessa e non è sdruciolevole	X	
In corrispondenza del vano della porta di accesso, il dislivello, se presente è pari o inferiore a cm 1	X	
In corrispondenza di dislivelli superiori a cm 1 è presente una pedana per l'accesso	-	-
In corrispondenza di dislivelli rilevanti è presente e funzionante un sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) che consenta l'accesso all'edificio	-	-
In corrispondenza di dislivelli rilevanti ed inferiori a m 3,20, è presente una rampa per l'accesso, avente larghezza almeno di m 0,90, lunghezza inferiore a m 10 e pendenza non superiore al 5 o 8%	X	
La rampa è dotata di parapetto, di piani di stazionamento profondi almeno m 1,50 ogni m 10 di sviluppo lineare, pianerottolo per cambio direzione da m 1,50 x 1,50	-	-
Il pianerottolo di arrivo alla fine della rampa è dimensionato in modo tale che risulti uno spazio libero di cm 150 x 150, o con uno spazio di stazionamento pari a cm 80 x 150	X	
Le scale esterne sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata	-	-
Nelle scale esterne è presente il corrimano su entrambi i lati, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm	-	-
La zona antistante/retrostante alla porta di accesso è complanare e con una profondità non inferiore a cm 150 x 150	X	
La porta di accesso risulta adeguatamente in contrasto cromatico con le pareti circostanti, dotata di maniglia di tipo a leva o a ponte e con assenza di spigoli vivi	X	
La luce netta della porta d'ingresso è uguale o superiore a cm 80, la maniglia è collocata ad un'altezza compresa tra cm 85 e 95 e può essere aperta con facilità	X	
L'eventuale campanello si trova ad una altezza da terra compresa tra cm 40 e cm 140	X	

**3. COLLEGAMENTI VERTICALI****SI NO**

È presente all'interno dell'edificio un sistema di sollevamento ai piani superiori (ascensore, piattaforma elevatrice, servo scala) con caratteristiche dimensionali corrette	-	-
Le placche dei punti di comando sono poste ad un'altezza da terra compresa tra cm 40 e cm 140, dotati di un adeguato contrasto cromatico rispetto alla parete	-	-
Le scale sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata	-	-
La larghezza della scala è almeno pari a cm 120 cm, con pedata di almeno cm 30 e la somma tra il doppio dell'alzata e la pedata è compresa tra cm 62 e cm 64	-	-
Il parapetto è presente e ha un'altezza non inferiore a cm 100 cm e non è attraversabile da una sfera di diametro di cm 10	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e distante dalla parete o dal parapetto di almeno cm 4	-	-
In caso di utenza prevalente di bambini è presente un secondo corrimano ad un'altezza proporzionata	-	-

**4. SERVIZIO IGIENICO****SI NO**

È presente almeno un servizio igienico accessibile con caratteristiche dimensionali previste dalla normativa vigente	X	
Sanitari e accessori (come maniglioni) sono presenti e utilizzabili da una persona in sedia a rotelle con caratteristiche dimensionali previste dalla normativa vigente	X	
È presente e funzionante il campanello di chiamata di emergenza	X	
È presente sulla porta di accesso al servizio igienico la segnaletica che identifica il bagno per disabili	X	

**5. PERCORSO INTERNO****SI NO**

La finitura della pavimentazione risulta in buono stato e liberamente percorribile	X	
I corridoi o percorsi hanno larghezza minima di cm 100 e presentano allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia posti ogni m 10 di sviluppo lineare	X	
Il percorso risulta piano ed eventualmente in presenza di dislivelli sono presenti delle pedane o delle rampe	X	
I corridoi sono sufficientemente illuminati e le porte hanno luce netta di almeno cm 75	X	
Gli arredi fissi sono posti in modo tale da non arrecare ostacolo o impedimenti per il transito o per lo svolgimento di attività anche per persone disabili	X	
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	X	

**6. PARCHEGGIO DISABILI****SI NO**

Identificazione parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi		<b>P1</b>
Presenza di parcheggi con posti auto riservati alle persone con ridotte o impedite capacità motorie, di numero non inferiore ad uno ogni 50 o frazione di 50		<b>X</b>
Il parcheggio riservato ha caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa vigente e posizionato correttamente rispetto ai percorsi di raccordo		<b>X</b>
Il parcheggio riservato è raccordato o complanare ad un percorso in piano privo di barriere architettoniche che collega il parcheggio all'ingresso dell'edificio		<b>X</b>
La segnaletica orizzontale e verticale è esistente e chiaramente leggibile		<b>X</b>

## PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

### Analisi e restituzione ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - Decreto 28 marzo 2008 (interesse culturale)

Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

### 1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE

### Edificio n.7.1

	
Denominazione edificio	Biblioteca comunale
Funzione principale	Servizi culturali e sociali
Indirizzo	Via Roma n.37
Stato dell'immobile	Buono

### 2. ACCESSIBILITA' ESTERNA

SI NO

La finitura della pavimentazione esterna in prossimità dell'accesso risulta in buono stato, non sconnessa e non è sdruciolevole	X	
In corrispondenza del vano della porta di accesso, il dislivello, se presente è pari o inferiore a cm 1	X	
In corrispondenza di dislivelli superiori a cm 1 è presente una pedana per l'accesso	-	-
In corrispondenza di dislivelli rilevanti è presente e funzionante un sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) che consenta l'accesso all'edificio	-	-
In corrispondenza di dislivelli rilevanti ed inferiori a m 3,20, è presente una rampa per l'accesso, avente larghezza almeno di m 0,90, lunghezza inferiore a m 10 e pendenza non superiore al 5 o 8%	X	
La rampa è dotata di parapetto, di piani di stazionamento profondi almeno m 1,50 ogni m 10 di sviluppo lineare, pianerottolo per cambio direzione da m 1,50 x 1,50	-	-
Il pianerottolo di arrivo alla fine della rampa è dimensionato in modo tale che risulti uno spazio libero di cm 150 x 150, o con uno spazio di stazionamento pari a cm 80 x 150	X	
Le scale esterne sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata	-	-
Nelle scale esterne è presente il corrimano su entrambi i lati, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm	-	-
La zona antistante/retrostante alla porta di accesso è complanare e con una profondità non inferiore a cm 150 x 150	X	
La porta di accesso risulta adeguatamente in contrasto cromatico con le pareti circostanti, dotata di maniglia di tipo a leva o a ponte e con assenza di spigoli vivi	X	
La luce netta della porta d'ingresso è uguale o superiore a cm 80, la maniglia è collocata ad un'altezza compresa tra cm 85 e 95 e può essere aperta con facilità	X	
L'eventuale campanello si trova ad una altezza da terra compresa tra cm 40 e cm 140	X	

**3. COLLEGAMENTI VERTICALI****SI NO**

È presente all'interno dell'edificio un sistema di sollevamento ai piani superiori (ascensore, piattaforma elevatrice, servo scala) con caratteristiche dimensionali corrette	X	
Le placche dei punti di comando sono poste ad un'altezza da terra compresa tra cm 40 e cm 140, dotati di un adeguato contrasto cromatico rispetto alla parete	X	
Le scale sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata	X	
La larghezza della scala è almeno pari a cm 120 cm, con pedata di almeno cm 30 e la somma tra il doppio dell'alzata e la pedata è compresa tra cm 62 e cm 64		X
Il parapetto è presente e ha un'altezza non inferiore a cm 100 cm e non è attraversabile da una sfera di diametro di cm 10	X	
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e distante dalla parete o dal parapetto di almeno cm 4	X	
In caso di utenza prevalente di bambini è presente un secondo corrimano ad un'altezza proporzionata	-	-

**4. SERVIZIO IGIENICO****SI NO**

È presente almeno un servizio igienico accessibile con caratteristiche dimensionali previste dalla normativa vigente	X	
Sanitari e accessori (come maniglioni) sono presenti e utilizzabili da una persona in sedia a rotelle con caratteristiche dimensionali previste dalla normativa vigente	X	
È presente e funzionante il campanello di chiamata di emergenza	X	
È presente sulla porta di accesso al servizio igienico la segnaletica che identifica il bagno per disabili		X

**5. PERCORSO INTERNO****SI NO**

La finitura della pavimentazione risulta in buono stato e liberamente percorribile	X	
I corridoi o percorsi hanno larghezza minima di cm 100 e presentano allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia posti ogni m 10 di sviluppo lineare	X	
Il percorso risulta piano ed eventualmente in presenza di dislivelli sono presenti delle pedane o delle rampe	X	
I corridoi sono sufficientemente illuminati e le porte hanno luce netta di almeno cm 75	X	
Gli arredi fissi sono posti in modo tale da non arrecare ostacolo o impedimenti per il transito o per lo svolgimento di attività anche per persone disabili	X	
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	X	

**6. PARCHEGGIO DISABILI****SI NO**

Identificazione parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi		<b>P1</b>
Presenza di parcheggi con posti auto riservati alle persone con ridotte o impedite capacità motorie, di numero non inferiore ad uno ogni 50 o frazione di 50		X
Il parcheggio riservato ha caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa vigente e posizionato correttamente rispetto ai percorsi di raccordo		X
Il parcheggio riservato è raccordato o complanare ad un percorso in piano privo di barriere architettoniche che collega il parcheggio all'ingresso dell'edificio		X
La segnaletica orizzontale e verticale è esistente e chiaramente leggibile		X

## PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

### Analisi e restituzione ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - Decreto 28 marzo 2008 (interesse culturale)

Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

### 1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE

### Edificio n.8



Denominazione edificio	Centro ricreativo El Filò
Funzione principale	Servizi culturali e sociali
Indirizzo	Via S. Antonio n.22/B
Stato dell'immobile	Buono

### 2. ACCESSIBILITA' ESTERNA

SI NO

La finitura della pavimentazione esterna in prossimità dell'accesso risulta in buono stato, non sconnessa e non è sdruciolevole	X	
In corrispondenza del vano della porta di accesso, il dislivello, se presente è pari o inferiore a cm 1	X	
In corrispondenza di dislivelli superiori a cm 1 è presente una pedana per l'accesso	-	-
In corrispondenza di dislivelli rilevanti è presente e funzionante un sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) che consenta l'accesso all'edificio	-	-
In corrispondenza di dislivelli rilevanti ed inferiori a m 3,20, è presente una rampa per l'accesso, avente larghezza almeno di m 0,90, lunghezza inferiore a m 10 e pendenza non superiore al 5 o 8% (DISLIVELLO INGRESSO)		X
La rampa è dotata di parapetto, di piani di stazionamento profondi almeno m 1,50 ogni m 10 di sviluppo lineare, pianerottolo per cambio direzione da m 1,50 x 1,50	-	-
Il pianerottolo di arrivo alla fine della rampa è dimensionato in modo tale che risulti uno spazio libero di cm 150 x 150, o con uno spazio di stazionamento pari a cm 80 x 150	X	
Le scale esterne sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata	-	-
Nelle scale esterne è presente il corrimano su entrambi i lati, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm	-	-
La zona antistante/retrostante alla porta di accesso è complanare e con una profondità non inferiore a cm 150 x 150	X	
La porta di accesso risulta adeguatamente in contrasto cromatico con le pareti circostanti, dotata di maniglia di tipo a leva o a ponte e con assenza di spigoli vivi	X	
La luce netta della porta d'ingresso è uguale o superiore a cm 80, la maniglia è collocata ad un'altezza compresa tra cm 85 e 95 e può essere aperta con facilità	X	
L'eventuale campanello si trova ad una altezza da terra compresa tra cm 40 e cm 140	X	

**3. COLLEGAMENTI VERTICALI****SI NO**

È presente all'interno dell'edificio un sistema di sollevamento ai piani superiori (ascensore, piattaforma elevatrice, servo scala) con caratteristiche dimensionali corrette	-	-
Le placche dei punti di comando sono poste ad un'altezza da terra compresa tra cm 40 e cm 140, dotati di un adeguato contrasto cromatico rispetto alla parete	-	-
Le scale sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata	-	-
La larghezza della scala è almeno pari a cm 120 cm, con pedata di almeno cm 30 e la somma tra il doppio dell'alzata e la pedata è compresa tra cm 62 e cm 64	-	-
Il parapetto è presente e ha un'altezza non inferiore a cm 100 cm e non è attraversabile da una sfera di diametro di cm 10	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e distante dalla parete o dal parapetto di almeno cm 4	-	-
In caso di utenza prevalente di bambini è presente un secondo corrimano ad un'altezza proporzionata	-	-

**4. SERVIZIO IGIENICO****SI NO**

È presente almeno un servizio igienico accessibile con caratteristiche dimensionali previste dalla normativa vigente	X	
Sanitari e accessori (come maniglioni) sono presenti e utilizzabili da una persona in sedia a rotelle con caratteristiche dimensionali previste dalla normativa vigente	X	X
È presente e funzionante il campanello di chiamata di emergenza	X	
È presente sulla porta di accesso al servizio igienico la segnaletica che identifica il bagno per disabili	X	

**5. PERCORSO INTERNO****SI NO**

La finitura della pavimentazione risulta in buono stato e liberamente percorribile	X	
I corridoi o percorsi hanno larghezza minima di cm 100 e presentano allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia posti ogni m 10 di sviluppo lineare	X	
Il percorso risulta piano ed eventualmente in presenza di dislivelli sono presenti delle pedane o delle rampe	X	
I corridoi sono sufficientemente illuminati e le porte hanno luce netta di almeno cm 75	X	
Gli arredi fissi sono posti in modo tale da non arrecare ostacolo o impedimenti per il transito o per lo svolgimento di attività anche per persone disabili	X	
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	X	

**6. PARCHEGGIO DISABILI****SI NO**

Identificazione parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi		<b>P8</b>
Presenza di parcheggi con posti auto riservati alle persone con ridotte o impedite capacità motorie, di numero non inferiore ad uno ogni 50 o frazione di 50	X	
Il parcheggio riservato ha caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa vigente e posizionato correttamente rispetto ai percorsi di raccordo	X	
Il parcheggio riservato è raccordato o complanare ad un percorso in piano privo di barriere architettoniche che collega il parcheggio all'ingresso dell'edificio	X	
La segnaletica orizzontale e verticale è esistente e chiaramente leggibile		X

## PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

### Analisi e restituzione ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - Decreto 28 marzo 2008 (interesse culturale)

Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

### 1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE

### Edificio n.9



Denominazione edificio	Caserma dei Carabinieri
Funzione principale	Servizi per la collettività
Indirizzo	Via Roma
Stato dell'immobile	In ristrutturazione – fase di finitura

### 2. ACCESSIBILITA' ESTERNA

SI NO

La finitura della pavimentazione esterna in prossimità dell'accesso risulta in buono stato, non sconnessa e non è sdruciolevole	X	
In corrispondenza del vano della porta di accesso, il dislivello, se presente è pari o inferiore a cm 1		X
In corrispondenza di dislivelli superiori a cm 1 è presente una pedana per l'accesso		X
In corrispondenza di dislivelli rilevanti è presente e funzionante un sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) che consenta l'accesso all'edificio	-	-
In corrispondenza di dislivelli rilevanti ed inferiori a m 3,20, è presente una rampa per l'accesso, avente larghezza almeno di m 0,90, lunghezza inferiore a m 10 e pendenza non superiore all'8%	-	-
La rampa è dotata di parapetto, di piani di stazionamento profondi almeno m 1,50 ogni m 10 di sviluppo lineare, pianerottolo per cambio direzione da m 1,50 x 1,50	-	-
Il pianerottolo di arrivo alla fine della rampa è dimensionato in modo tale che risulti uno spazio libero di cm 150 x 150, o con uno spazio di stazionamento pari a cm 80 x 150	-	-
Le scale esterne sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata	-	-
Nelle scale esterne è presente il corrimano su entrambi i lati, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm	-	-
La zona antistante/retrostante alla porta di accesso è complanare e con una profondità non inferiore a cm 150 x 150	X	
La porta di accesso risulta adeguatamente in contrasto cromatico con le pareti circostanti, dotata di maniglia di tipo a leva o a ponte e con assenza di spigoli vivi	X	
La luce netta della porta d'ingresso è uguale o superiore a cm 80, la maniglia è collocata ad un'altezza compresa tra cm 85 e 95 e può essere aperta con facilità	X	
L'eventuale campanello si trova ad una altezza da terra compresa tra cm 40 e cm 140	X	

**3. COLLEGAMENTI VERTICALI** (ad uso privato – adattabile)**SI NO**

È presente all'interno dell'edificio un sistema di sollevamento ai piani superiori (ascensore, piattaforma elevatrice, servo scala) con caratteristiche dimensionali corrette	-	-
Le placche dei punti di comando sono poste ad un'altezza da terra compresa tra cm 40 e cm 140, dotati di un adeguato contrasto cromatico rispetto alla parete	-	-
Le scale sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata	-	-
La larghezza della scala è almeno pari a cm 120 cm, con pedata di almeno cm 30 e la somma tra il doppio dell'alzata e la pedata è compresa tra cm 62 e cm 64	-	-
Il parapetto è presente e ha un'altezza non inferiore a cm 100 cm e non è attraversabile da una sfera di diametro di cm 10	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e distante dalla parete o dal parapetto di almeno cm 4	-	-
In caso di utenza prevalente di bambini è presente un secondo corrimano ad un'altezza proporzionata	-	-

**4. SERVIZIO IGIENICO****SI NO**

È presente almeno un servizio igienico accessibile con caratteristiche dimensionali previste dalla normativa vigente	X	
Sanitari e accessori (come maniglioni) sono presenti e utilizzabili da una persona in sedia a rotelle con caratteristiche dimensionali previste dalla normativa vigente	X	
È presente e funzionante il campanello di chiamata di emergenza		in finitura
È presente sulla porta di accesso al servizio igienico la segnaletica che identifica il bagno per disabili		in finitura

**5. PERCORSO INTERNO****SI NO**

La finitura della pavimentazione risulta in buono stato e liberamente percorribile	X	
I corridoi o percorsi hanno larghezza minima di cm 100 e presentano allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia posti ogni m 10 di sviluppo lineare	X	
Il percorso risulta piano ed eventualmente in presenza di dislivelli sono presenti delle pedane o delle rampe	X	
I corridoi sono sufficientemente illuminati e le porte hanno luce netta di almeno cm 75	X	
Gli arredi fissi sono posti in modo tale da non arrecare ostacolo o impedimenti per il transito o per lo svolgimento di attività anche per persone disabili	X	
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	X	

**6. PARCHEGGIO DISABILI****SI NO**

Identificazione parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi		P1
Presenza di parcheggi con posti auto riservati alle persone con ridotte o impedite capacità motorie, di numero non inferiore ad uno ogni 50 o frazione di 50		X
Il parcheggio riservato ha caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa vigente e posizionato correttamente rispetto ai percorsi di raccordo		X
Il parcheggio riservato è raccordato o complanare ad un percorso in piano privo di barriere architettoniche che collega il parcheggio all'ingresso dell'edificio		X
La segnaletica orizzontale e verticale è esistente e chiaramente leggibile		X

## PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

### Analisi e restituzione ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - Decreto 28 marzo 2008 (interesse culturale)

Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

### 1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE

### Edificio n.10

proprietà non comunale



Denominazione edificio	Poste Italiane sede di Grantorto
Funzione principale	Servizi per la collettività
Indirizzo	Via Alcide De Gasperi n.14
Stato dell'immobile	Discreto

### 2. ACCESSIBILITA' ESTERNA

SI NO

	SI	NO
La finitura della pavimentazione esterna in prossimità dell'accesso risulta in buono stato, non sconnessa e non è sdruciolevole	X	
In corrispondenza del vano della porta di accesso, il dislivello, se presente è pari o inferiore a cm 1	X	
In corrispondenza di dislivelli superiori a cm 1 è presente una pedana per l'accesso	-	-
In corrispondenza di dislivelli rilevanti è presente e funzionante un sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) che consenta l'accesso all'edificio	-	-
In corrispondenza di dislivelli rilevanti ed inferiori a m 3,20, è presente una rampa per l'accesso, avente larghezza almeno di m 0,90, lunghezza inferiore a m 10 e pendenza non superiore al 5 o 8% (DISLIVELLO PERCORSO DI ACCESSO)		X
La rampa è dotata di parapetto, di piani di stazionamento profondi almeno m 1,50 ogni m 10 di sviluppo lineare, pianerottolo per cambio direzione da m 1,50 x 1,50	-	-
Il pianerottolo di arrivo alla fine della rampa è dimensionato in modo tale che risulti uno spazio libero di cm 150 x 150, o con uno spazio di stazionamento pari a cm 80 x 150	-	-
Le scale esterne sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata	-	-
Nelle scale esterne è presente il corrimano su entrambi i lati, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm	-	-
La zona antistante/retrostante alla porta di accesso è complanare e con una profondità non inferiore a cm 150 x 150	X	
La porta di accesso risulta adeguatamente in contrasto cromatico con le pareti circostanti, dotata di maniglia di tipo a leva o a ponte e con assenza di spigoli vivi	X	
La luce netta della porta d'ingresso è uguale o superiore a cm 80, la maniglia è collocata ad un'altezza compresa tra cm 85 e 95 e può essere aperta con facilità	X	
L'eventuale campanello si trova ad una altezza da terra compresa tra cm 40 e cm 140	X	

**3. COLLEGAMENTI VERTICALI** (non rilevati – proprietà non comunale)**SI NO**

È presente all'interno dell'edificio un sistema di sollevamento ai piani superiori (ascensore, piattaforma elevatrice, servo scala) con caratteristiche dimensionali corrette	-	-
Le placche dei punti di comando sono poste ad un'altezza da terra compresa tra cm 40 e cm 140, dotati di un adeguato contrasto cromatico rispetto alla parete	-	-
Le scale sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata	-	-
La larghezza della scala è almeno pari a cm 120 cm, con pedata di almeno cm 30 e la somma tra il doppio dell'alzata e la pedata è compresa tra cm 62 e cm 64	-	-
Il parapetto è presente e ha un'altezza non inferiore a cm 100 cm e non è attraversabile da una sfera di diametro di cm 10	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e distante dalla parete o dal parapetto di almeno cm 4	-	-
In caso di utenza prevalente di bambini è presente un secondo corrimano ad un'altezza proporzionata	-	-

**4. SERVIZIO IGIENICO** (non rilevato – proprietà non comunale)**SI NO**

È presente almeno un servizio igienico accessibile con caratteristiche dimensionali previste dalla normativa vigente	-	-
Sanitari e accessori (come maniglioni) sono presenti e utilizzabili da una persona in sedia a rotelle con caratteristiche dimensionali previste dalla normativa vigente	-	-
È presente e funzionante il campanello di chiamata di emergenza	-	-
È presente sulla porta di accesso al servizio igienico la segnaletica che identifica il bagno per disabili	-	-

**5. PERCORSO INTERNO** (non rilevato – proprietà non comunale)**SI NO**

La finitura della pavimentazione risulta in buono stato e liberamente percorribile	-	-
I corridoi o percorsi hanno larghezza minima di cm 100 e presentano allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia posti ogni m 10 di sviluppo lineare	-	-
Il percorso risulta piano ed eventualmente in presenza di dislivelli sono presenti delle pedane o delle rampe	-	-
I corridoi sono sufficientemente illuminati e le porte hanno luce netta di almeno cm 75	-	-
Gli arredi fissi sono posti in modo tale da non arrecare ostacolo o impedimenti per il transito o per lo svolgimento di attività anche per persone disabili	-	-
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	-	-

**6. PARCHEGGIO DISABILI****SI NO**

Identificazione parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi	<b>P10</b>	
Presenza di parcheggi con posti auto riservati alle persone con ridotte o impedita capacità motorie, di numero non inferiore ad uno ogni 50 o frazione di 50	<b>X</b>	
Il parcheggio riservato ha caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa vigente e posizionato correttamente rispetto ai percorsi di raccordo	<b>X</b>	
Il parcheggio riservato è raccordato o complanare ad un percorso in piano privo di barriere architettoniche che collega il parcheggio all'ingresso dell'edificio	<b>X</b>	
La segnaletica orizzontale e verticale è esistente e chiaramente leggibile		<b>X</b>

## PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

### Analisi e restituzione ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - Decreto 28 marzo 2008 (interesse culturale)

Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

### 1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE

### Edificio n.11



Denominazione edificio	Ambulatorio medico
Funzione principale	Sanità
Indirizzo	Piazza del Braio 1/A
Stato dell'immobile	Buono

### 2. ACCESSIBILITA' ESTERNA

SI NO

La finitura della pavimentazione esterna in prossimità dell'accesso risulta in buono stato, non sconnessa e non è sdruciolevole	X	
In corrispondenza del vano della porta di accesso, il dislivello, se presente è pari o inferiore a cm 1		X
In corrispondenza di dislivelli superiori a cm 1 è presente una pedana per l'accesso		X
In corrispondenza di dislivelli rilevanti è presente e funzionante un sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) che consenta l'accesso all'edificio	-	-
In corrispondenza di dislivelli rilevanti ed inferiori a m 3,20, è presente una rampa per l'accesso, avente larghezza almeno di m 0,90, lunghezza inferiore a m 10 e pendenza non superiore all'8%	-	-
La rampa è dotata di parapetto, di piani di stazionamento profondi almeno m 1,50 ogni m 10 di sviluppo lineare, pianerottolo per cambio direzione da m 1,50 x 1,50	-	-
Il pianerottolo di arrivo alla fine della rampa è dimensionato in modo tale che risulti uno spazio libero di cm 150 x 150, o con uno spazio di stazionamento pari a cm 80 x 150	-	-
Le scale esterne sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata	-	-
Nelle scale esterne è presente il corrimano su entrambi i lati, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm	-	-
La zona antistante/retrostante alla porta di accesso è complanare e con una profondità non inferiore a cm 150 x 150	X	
La porta di accesso risulta adeguatamente in contrasto cromatico con le pareti circostanti, dotata di maniglia di tipo a leva o a ponte e con assenza di spigoli vivi	X	
La luce netta della porta d'ingresso è uguale o superiore a cm 80, la maniglia è collocata ad un'altezza compresa tra cm 85 e 95 e può essere aperta con facilità	X	
L'eventuale campanello si trova ad una altezza da terra compresa tra cm 40 e cm 140	X	

**3. COLLEGAMENTI VERTICALI****SI NO**

È presente all'interno dell'edificio un sistema di sollevamento ai piani superiori (ascensore, piattaforma elevatrice, servo scala) con caratteristiche dimensionali corrette	-	-
Le placche dei punti di comando sono poste ad un'altezza da terra compresa tra cm 40 e cm 140, dotati di un adeguato contrasto cromatico rispetto alla parete	-	-
Le scale sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata	-	-
La larghezza della scala è almeno pari a cm 120 cm, con pedata di almeno cm 30 e la somma tra il doppio dell'alzata e la pedata è compresa tra cm 62 e cm 64	-	-
Il parapetto è presente e ha un'altezza non inferiore a cm 100 cm e non è attraversabile da una sfera di diametro di cm 10	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e distante dalla parete o dal parapetto di almeno cm 4	-	-
In caso di utenza prevalente di bambini è presente un secondo corrimano ad un'altezza proporzionata	-	-

**4. SERVIZIO IGIENICO****SI NO**

È presente almeno un servizio igienico accessibile con caratteristiche dimensionali previste dalla normativa vigente	X	
Sanitari e accessori (come maniglioni) sono presenti e utilizzabili da una persona in sedia a rotelle con caratteristiche dimensionali previste dalla normativa vigente	X	
È presente e funzionante il campanello di chiamata di emergenza	X	
È presente sulla porta di accesso al servizio igienico la segnaletica che identifica il bagno per disabili		X

**5. PERCORSO INTERNO****SI NO**

La finitura della pavimentazione risulta in buono stato e liberamente percorribile	X	
I corridoi o percorsi hanno larghezza minima di cm 100 e presentano allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia posti ogni m 10 di sviluppo lineare	X	
Il percorso risulta piano ed eventualmente in presenza di dislivelli sono presenti delle pedane o delle rampe	X	
I corridoi sono sufficientemente illuminati e le porte hanno luce netta di almeno cm 75	X	
Gli arredi fissi sono posti in modo tale da non arrecare ostacolo o impedimenti per il transito o per lo svolgimento di attività anche per persone disabili	X	
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	X	

**6. PARCHEGGIO DISABILI****SI NO**

Identificazione parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi		<b>P11</b>
Presenza di parcheggi con posti auto riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie, di numero non inferiore ad uno ogni 50 o frazione di 50	X	
Il parcheggio riservato ha caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa vigente e posizionato correttamente rispetto ai percorsi di raccordo	X	
Il parcheggio riservato è raccordato o complanare ad un percorso in piano privo di barriere architettoniche che collega il parcheggio all'ingresso dell'edificio	X	
La segnaletica orizzontale e verticale è esistente e chiaramente leggibile	X	

## PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

### Analisi e restituzione ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - Decreto 28 marzo 2008 (interesse culturale)

Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

#### 1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE

#### Edificio n.12

Proprietà non comunale



Denominazione edificio	Farmacia "Cicero Katia"
Funzione principale	Sanità
Indirizzo	Via Degli Alpini n.3
Stato dell'immobile	Buono – non comunale

#### 2. ACCESSIBILITA' ESTERNA

SI NO

La finitura della pavimentazione esterna in prossimità dell'accesso risulta in buono stato, non sconnessa e non è sdruciolevole	X	
In corrispondenza del vano della porta di accesso, il dislivello, se presente è pari o inferiore a cm 1		X
In corrispondenza di dislivelli superiori a cm 1 è presente una pedana per l'accesso		X
In corrispondenza di dislivelli rilevanti è presente e funzionante un sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) che consenta l'accesso all'edificio	-	-
In corrispondenza di dislivelli rilevanti ed inferiori a m 3,20, è presente una rampa per l'accesso, avente larghezza almeno di m 0,90, lunghezza inferiore a m 10 e pendenza non superiore al 5 o 8%	X	
La rampa è dotata di parapetto, di piani di stationamento profondi almeno m 1,50 ogni m 10 di sviluppo lineare, pianerottolo per cambio direzione da m 1,50 x 1,50		X
Il pianerottolo di arrivo alla fine della rampa è dimensionato in modo tale che risulti uno spazio libero di cm 150 x 150, o con uno spazio di stationamento pari a cm 80 x 150	X	
Le scale esterne sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata	-	-
Nelle scale esterne è presente il corrimano su entrambi i lati, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm	-	-
La zona antistante/retrostante alla porta di accesso è complanare e con una profondità non inferiore a cm 150 x 150	X	
La porta di accesso risulta adeguatamente in contrasto cromatico con le pareti circostanti, dotata di maniglia di tipo a leva o a ponte e con assenza di spigoli vivi	X	
La luce netta della porta d'ingresso è uguale o superiore a cm 80, la maniglia è collocata ad un'altezza compresa tra cm 85 e 95 e può essere aperta con facilità	X	
L'eventuale campanello si trova ad una altezza da terra compresa tra cm 40 e cm 140	X	

**3. COLLEGAMENTI VERTICALI** (non rilevati – proprietà non comunale)**SI NO**

È presente all'interno dell'edificio un sistema di sollevamento ai piani superiori (ascensore, piattaforma elevatrice, servo scala) con caratteristiche dimensionali corrette	-	-
Le placche dei punti di comando sono poste ad un'altezza da terra compresa tra cm 40 e cm 140, dotati di un adeguato contrasto cromatico rispetto alla parete	-	-
Le scale sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata	-	-
La larghezza della scala è almeno pari a cm 120 cm, con pedata di almeno cm 30 e la somma tra il doppio dell'alzata e la pedata è compresa tra cm 62 e cm 64	-	-
Il parapetto è presente e ha un'altezza non inferiore a cm 100 cm e non è attraversabile da una sfera di diametro di cm 10	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e distante dalla parete o dal parapetto di almeno cm 4	-	-
In caso di utenza prevalente di bambini è presente un secondo corrimano ad un'altezza proporzionata	-	-

**4. SERVIZIO IGIENICO** (non rilevati – proprietà non comunale)**SI NO**

È presente almeno un servizio igienico accessibile con caratteristiche dimensionali previste dalla normativa vigente	-	-
Sanitari e accessori (come maniglioni) sono presenti e utilizzabili da una persona in sedia a rotelle con caratteristiche dimensionali previste dalla normativa vigente	-	-
È presente e funzionante il campanello di chiamata di emergenza	-	-
È presente sulla porta di accesso al servizio igienico la segnaletica che identifica il bagno per disabili	-	-
Negli impianti sportivi e nelle palestre comunali sono presenti docce accessibili	-	-

**5. PERCORSO INTERNO** (non rilevati – proprietà non comunale)**SI NO**

La finitura della pavimentazione risulta in buono stato e liberamente percorribile	-	-
I corridoi o percorsi hanno larghezza minima di cm 100 e presentano allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia posti ogni m 10 di sviluppo lineare	-	-
Il percorso risulta piano ed eventualmente in presenza di dislivelli sono presenti delle pedane o delle rampe	-	-
I corridoi sono sufficientemente illuminati e le porte hanno luce netta di almeno cm 75	-	-
Gli arredi fissi sono posti in modo tale da non arrecare ostacolo o impedimenti per il transito o per lo svolgimento di attività anche per persone disabili	-	-
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	-	-

**6. PARCHEGGIO DISABILI****SI NO**

Identificazione parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi	<b>P12</b>	
Presenza di parcheggi con posti auto riservati alle persone con ridotte o impedita capacità motorie, di numero non inferiore ad uno ogni 50 o frazione di 50	X	
Il parcheggio riservato ha caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa vigente e posizionato correttamente rispetto ai percorsi di raccordo	X	
Il parcheggio riservato è raccordato o complanare ad un percorso in piano privo di barriere architettoniche che collega il parcheggio all'ingresso dell'edificio		X
La segnaletica orizzontale e verticale è esistente e chiaramente leggibile		X

## PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

### Analisi e restituzione ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - Decreto 28 marzo 2008 (interesse culturale)

Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

### 1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE

### Edificio n.13

Proprietà non comunale



Denominazione edificio	Chiesa dei Santi Biagio e Daniele
Funzione principale	Luoghi di culto
Indirizzo	Via Umberto I
Stato dell'immobile	Discreto

### 2. ACCESSIBILITA' ESTERNA

SI NO

La finitura della pavimentazione esterna in prossimità dell'accesso risulta in buono stato, non sconnessa e non è sdruciolevole	X	
In corrispondenza del vano della porta di accesso per disabili, il dislivello, se presente è pari o inferiore a cm 1		X
In corrispondenza di dislivelli superiori a cm 1 è presente una pedana per l'accesso		X
In corrispondenza di dislivelli rilevanti è presente e funzionante un sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) che consenta l'accesso all'edificio	-	-
In corrispondenza di dislivelli rilevanti ed inferiori a m 3,20, è presente una rampa per l'accesso, avente larghezza almeno di m 0,90, lunghezza inferiore a m 10 e pendenza non superiore all'8%		X
La rampa è dotata di parapetto, di piani di stazionamento profondi almeno m 1,50 ogni m 10 di sviluppo lineare, pianerottolo per cambio direzione da m 1,50 x 1,50	-	-
Il pianerottolo di arrivo alla fine della rampa è dimensionato in modo tale che risulti uno spazio libero di cm 150 x 150, o con uno spazio di stazionamento pari a cm 80 x 150	-	-
Le scale esterne sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata	-	-
Nelle scale esterne è presente il corrimano su entrambi i lati, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm	-	-
La zona antistante/retrostante alla porta di accesso è complanare e con una profondità non inferiore a cm 150 x 150		X
La porta di accesso risulta adeguatamente in contrasto cromatico con le pareti circostanti, dotata di maniglia di tipo a leva o a ponte e con assenza di spigoli vivi	X	
La luce netta della porta d'ingresso è uguale o superiore a cm 80, la maniglia è collocata ad un'altezza compresa tra cm 85 e 95 e può essere aperta con facilità	X	
L'eventuale campanello si trova ad una altezza da terra compresa tra cm 40 e cm 140	-	-

**3. COLLEGAMENTI VERTICALI** (non rilevati – proprietà non comunale)**SI NO**

È presente all'interno dell'edificio un sistema di sollevamento ai piani superiori (ascensore, piattaforma elevatrice, servo scala) con caratteristiche dimensionali corrette	-	-
Le placche dei punti di comando sono poste ad un'altezza da terra compresa tra cm 40 e cm 140, dotati di un adeguato contrasto cromatico rispetto alla parete	-	-
Le scale sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata	-	-
La larghezza della scala è almeno pari a cm 120 cm, con pedata di almeno cm 30 e la somma tra il doppio dell'alzata e la pedata è compresa tra cm 62 e cm 64	-	-
Il parapetto è presente e ha un'altezza non inferiore a cm 100 cm e non è attraversabile da una sfera di diametro di cm 10	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e distante dalla parete o dal parapetto di almeno cm 4	-	-
In caso di utenza prevalente di bambini è presente un secondo corrimano ad un'altezza proporzionata	-	-

**4. SERVIZIO IGIENICO** (non rilevato – proprietà non comunale)**SI NO**

È presente almeno un servizio igienico accessibile con caratteristiche dimensionali previste dalla normativa vigente	-	-
Sanitari e accessori (come maniglioni) sono presenti e utilizzabili da una persona in sedia a rotelle con caratteristiche dimensionali previste dalla normativa vigente	-	-
È presente e funzionante il campanello di chiamata di emergenza	-	-
È presente sulla porta di accesso al servizio igienico la segnaletica che identifica il bagno per disabili	-	-

**5. PERCORSO INTERNO** (non rilevato – proprietà non comunale)**SI NO**

La finitura della pavimentazione risulta in buono stato e liberamente percorribile	-	-
I corridoi o percorsi hanno larghezza minima di cm 100 e presentano allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia posti ogni m 10 di sviluppo lineare	-	-
Il percorso risulta piano ed eventualmente in presenza di dislivelli sono presenti delle pedane o delle rampe	-	-
I corridoi sono sufficientemente illuminati e le porte hanno luce netta di almeno cm 75	-	-
Gli arredi fissi sono posti in modo tale da non arrecare ostacolo o impedimenti per il transito o per lo svolgimento di attività anche per persone disabili	-	-
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	-	-

**6. PARCHEGGIO DISABILI****SI NO**

Identificazione parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi	<b>P13</b>	
Presenza di parcheggi con posti auto riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie, di numero non inferiore ad uno ogni 50 o frazione di 50	X	
Il parcheggio riservato ha caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa vigente e posizionato correttamente rispetto ai percorsi di raccordo	X	
Il parcheggio riservato è raccordato o complanare ad un percorso in piano privo di barriere architettoniche che collega il parcheggio all'ingresso dell'edificio		X
La segnaletica orizzontale e verticale è esistente e chiaramente leggibile		X

## PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

### Analisi e restituzione ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - Decreto 28 marzo 2008 (interesse culturale)

Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

### 1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE

### Edificio n.14



Denominazione edificio	Cimitero di Grantorto
Funzione principale	Luogo di culto
Indirizzo	Via Duca degli Abruzzi
Stato dell'immobile	Buono

### 2. ACCESSIBILITA' ESTERNA

SI NO

La finitura della pavimentazione esterna in prossimità dell'accesso risulta in buono stato, non sconnessa e non è sdruciolevole	X	
In corrispondenza del vano della porta di accesso, il dislivello, se presente è pari o inferiore a cm 1	X	
In corrispondenza di dislivelli superiori a cm 1 è presente una pedana per l'accesso	-	-
In corrispondenza di dislivelli rilevanti è presente e funzionante un sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) che consenta l'accesso all'edificio	-	-
In corrispondenza di dislivelli rilevanti ed inferiori a m 3,20, è presente una rampa per l'accesso, avente larghezza almeno di m 0,90, lunghezza inferiore a m 10 e pendenza non superiore all'8%	-	-
La rampa è dotata di parapetto, di piani di stationamento profondi almeno m 1,50 ogni m 10 di sviluppo lineare, pianerottolo per cambio direzione da m 1,50 x 1,50	-	-
Il pianerottolo di arrivo alla fine della rampa è dimensionato in modo tale che risulti uno spazio libero di cm 150 x 150, o con uno spazio di stationamento pari a cm 80 x 150	-	-
Le scale esterne sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata	-	-
Nelle scale esterne è presente il corrimano su entrambi i lati, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm	-	-
La zona antistante/retrostante alla porta di accesso è complanare e con una profondità non inferiore a cm 150 x 150	X	
La porta di accesso risulta adeguatamente in contrasto cromatico con le pareti circostanti, dotata di maniglia di tipo a leva o a ponte e con assenza di spigoli vivi	X	
La luce netta della porta d'ingresso è uguale o superiore a cm 80, la maniglia è collocata ad un'altezza compresa tra cm 85 e 95 e può essere aperta con facilità	X	
L'eventuale campanello si trova ad una altezza da terra compresa tra cm 40 e cm 140	-	-

**3. COLLEGAMENTI VERTICALI** (non presenti)**SI NO**

È presente all'interno dell'edificio un sistema di sollevamento ai piani superiori (ascensore, piattaforma elevatrice, servo scala) con caratteristiche dimensionali corrette	-	-
Le placche dei punti di comando sono poste ad un'altezza da terra compresa tra cm 40 e cm 140, dotati di un adeguato contrasto cromatico rispetto alla parete	-	-
Le scale sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata	-	-
La larghezza della scala è almeno pari a cm 120 cm, con pedata di almeno cm 30 e la somma tra il doppio dell'alzata e la pedata è compresa tra cm 62 e cm 64	-	-
Il parapetto è presente e ha un'altezza non inferiore a cm 100 cm e non è attraversabile da una sfera di diametro di cm 10	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e distante dalla parete o dal parapetto di almeno cm 4	-	-
In caso di utenza prevalente di bambini è presente un secondo corrimano ad un'altezza proporzionata	-	-

**4. SERVIZIO IGIENICO** (non necessario)**SI NO**

È presente almeno un servizio igienico accessibile con caratteristiche dimensionali previste dalla normativa vigente	-	-
Sanitari e accessori (come maniglioni) sono presenti e utilizzabili da una persona in sedia a rotelle con caratteristiche dimensionali previste dalla normativa vigente	-	-
È presente e funzionante il campanello di chiamata di emergenza	-	-
È presente sulla porta di accesso al servizio igienico la segnaletica che identifica il bagno per disabili	-	-

**5. PERCORSO INTERNO****SI NO**

La finitura della pavimentazione risulta in buono stato e liberamente percorribile	X	
I corridoi o percorsi hanno larghezza minima di cm 100 e presentano allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia posti ogni m 10 di sviluppo lineare	X	
Il percorso risulta piano ed eventualmente in presenza di dislivelli sono presenti delle pedane o delle rampe	X	
I corridoi sono sufficientemente illuminati e le porte hanno luce netta di almeno cm 75	-	-
Gli arredi fissi sono posti in modo tale da non arrecare ostacolo o impedimenti per il transito o per lo svolgimento di attività anche per persone disabili	-	-
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	X	

**6. PARCHEGGIO DISABILI****SI NO**

Identificazione parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi	<b>P14</b>	
Presenza di parcheggi con posti auto riservati alle persone con ridotte o impedite capacità motorie, di numero non inferiore ad uno ogni 50 o frazione di 50		X
Il parcheggio riservato ha caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa vigente e posizionato correttamente rispetto ai percorsi di raccordo		X
Il parcheggio riservato è raccordato o complanare ad un percorso in piano privo di barriere architettoniche che collega il parcheggio all'ingresso dell'edificio		X
La segnaletica orizzontale e verticale è esistente e chiaramente leggibile		X

## PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

### Analisi e restituzione ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - Decreto 28 marzo 2008 (interesse culturale)  
 Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

### 1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE

### Edificio n.15

Proprietà non comunale

	
Denominazione edificio	Oratorio della Madonna delle Grazie
Funzione principale	Luoghi di culto
Indirizzo	Via Giuseppe Verdi
Stato dell'immobile	Buono

### 2. ACCESSIBILITA' ESTERNA

SI NO

La finitura della pavimentazione esterna in prossimità dell'accesso risulta in buono stato, non sconnessa e non è sdruciolevole	X	
In corrispondenza del vano della porta di accesso per disabili, il dislivello, se presente è pari o inferiore a cm 1		X
In corrispondenza di dislivelli superiori a cm 1 è presente una pedana per l'accesso		X
In corrispondenza di dislivelli rilevanti è presente e funzionante un sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) che consenta l'accesso all'edificio	-	-
In corrispondenza di dislivelli rilevanti ed inferiori a m 3,20, è presente una rampa per l'accesso, avente larghezza almeno di m 0,90, lunghezza inferiore a m 10 e pendenza non superiore all'8%	-	-
La rampa è dotata di parapetto, di piani di stationamento profondi almeno m 1,50 ogni m 10 di sviluppo lineare, pianerottolo per cambio direzione da m 1,50 x 1,50	-	-
Il pianerottolo di arrivo alla fine della rampa è dimensionato in modo tale che risulti uno spazio libero di cm 150 x 150, o con uno spazio di stationamento pari a cm 80 x 150	-	-
Le scale esterne sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata	-	-
Nelle scale esterne è presente il corrimano su entrambi i lati, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm	-	-
La zona antistante/retrostante alla porta di accesso è complanare e con una profondità non inferiore a cm 150 x 150	X (vincoli)	
La porta di accesso risulta adeguatamente in contrasto cromatico con le pareti circostanti, dotata di maniglia di tipo a leva o a ponte e con assenza di spigoli vivi	X	
La luce netta della porta d'ingresso è uguale o superiore a cm 80, la maniglia è collocata ad un'altezza compresa tra cm 85 e 95 e può essere aperta con facilità	X	
L'eventuale campanello si trova ad una altezza da terra compresa tra cm 40 e cm 140	-	-

**3. COLLEGAMENTI VERTICALI** (non rilevati – proprietà non comunale)**SI NO**

È presente all'interno dell'edificio un sistema di sollevamento ai piani superiori (ascensore, piattaforma elevatrice, servo scala) con caratteristiche dimensionali corrette	-	-
Le placche dei punti di comando sono poste ad un'altezza da terra compresa tra cm 40 e cm 140, dotati di un adeguato contrasto cromatico rispetto alla parete	-	-
Le scale sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata	-	-
La larghezza della scala è almeno pari a cm 120 cm, con pedata di almeno cm 30 e la somma tra il doppio dell'alzata e la pedata è compresa tra cm 62 e cm 64	-	-
Il parapetto è presente e ha un'altezza non inferiore a cm 100 cm e non è attraversabile da una sfera di diametro di cm 10	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e distante dalla parete o dal parapetto di almeno cm 4	-	-
In caso di utenza prevalente di bambini è presente un secondo corrimano ad un'altezza proporzionata	-	-

**4. SERVIZIO IGIENICO** (non rilevato – proprietà non comunale)**SI NO**

È presente almeno un servizio igienico accessibile con caratteristiche dimensionali previste dalla normativa vigente	-	-
Sanitari e accessori (come maniglioni) sono presenti e utilizzabili da una persona in sedia a rotelle con caratteristiche dimensionali previste dalla normativa vigente	-	-
È presente e funzionante il campanello di chiamata di emergenza	-	-
È presente sulla porta di accesso al servizio igienico la segnaletica che identifica il bagno per disabili	-	-

**5. PERCORSO INTERNO** (non rilevato – proprietà non comunale)**SI NO**

La finitura della pavimentazione risulta in buono stato e liberamente percorribile	-	-
I corridoi o percorsi hanno larghezza minima di cm 100 e presentano allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia posti ogni m 10 di sviluppo lineare	-	-
Il percorso risulta piano ed eventualmente in presenza di dislivelli sono presenti delle pedane o delle rampe	-	-
I corridoi sono sufficientemente illuminati e le porte hanno luce netta di almeno cm 75	-	-
Gli arredi fissi sono posti in modo tale da non arrecare ostacolo o impedimenti per il transito o per lo svolgimento di attività anche per persone disabili	-	-
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	-	-

**6. PARCHEGGIO DISABILI****SI NO**

Identificazione parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi	<b>N.P.</b>	
Presenza di parcheggi con posti auto riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie, di numero non inferiore ad uno ogni 50 o frazione di 50	-	-
Il parcheggio riservato ha caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa vigente e posizionato correttamente rispetto ai percorsi di raccordo	-	-
Il parcheggio riservato è raccordato o complanare ad un percorso in piano privo di barriere architettoniche che collega il parcheggio all'ingresso dell'edificio	-	-
La segnaletica orizzontale e verticale è esistente e chiaramente leggibile	-	-

## PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

### Analisi e restituzione ambito edilizio

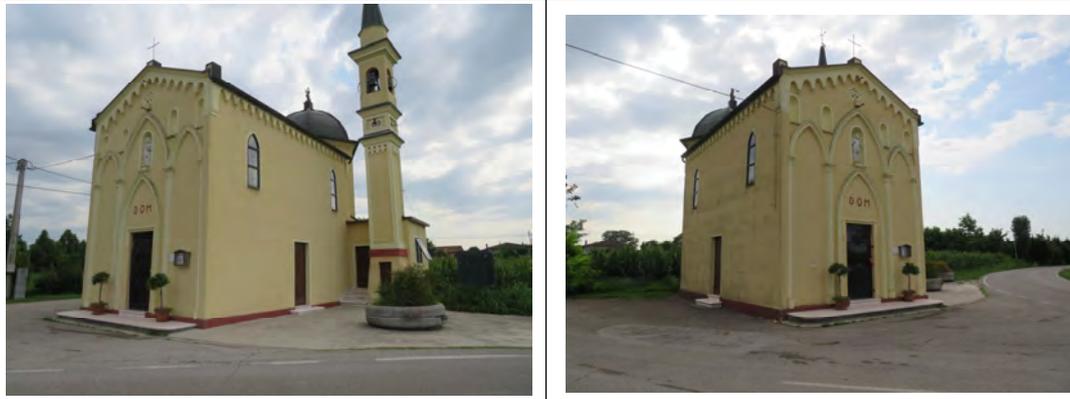
Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - Decreto 28 marzo 2008 (interesse culturale)

Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

### 1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE

### Edificio n.16

Proprietà non comunale

	
Denominazione edificio	Capitello di Sant'Antonio
Funzione principale	Luoghi di culto
Indirizzo	Via Sant'Antonio
Stato dell'immobile	Buono

### 2. ACCESSIBILITA' ESTERNA

SI NO

La finitura della pavimentazione esterna in prossimità dell'accesso risulta in buono stato, non sconnessa e non è sdruciolevole	X	
In corrispondenza del vano della porta di accesso per disabili, il dislivello, se presente è pari o inferiore a cm 1		X
In corrispondenza di dislivelli superiori a cm 1 è presente una pedana per l'accesso		X
In corrispondenza di dislivelli rilevanti è presente e funzionante un sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) che consenta l'accesso all'edificio	-	-
In corrispondenza di dislivelli rilevanti ed inferiori a m 3,20, è presente una rampa per l'accesso, avente larghezza almeno di m 0,90, lunghezza inferiore a m 10 e pendenza non superiore all'8%	-	-
La rampa è dotata di parapetto, di piani di stationamento profondi almeno m 1,50 ogni m 10 di sviluppo lineare, pianerottolo per cambio direzione da m 1,50 x 1,50	-	-
Il pianerottolo di arrivo alla fine della rampa è dimensionato in modo tale che risulti uno spazio libero di cm 150 x 150, o con uno spazio di stationamento pari a cm 80 x 150	-	-
Le scale esterne sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata	-	-
Nelle scale esterne è presente il corrimano su entrambi i lati, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm	-	-
La zona antistante/retrostante alla porta di accesso è complanare e con una profondità non inferiore a cm 150 x 150	X (vincoli)	
La porta di accesso risulta adeguatamente in contrasto cromatico con le pareti circostanti, dotata di maniglia di tipo a leva o a ponte e con assenza di spigoli vivi	X	
La luce netta della porta d'ingresso è uguale o superiore a cm 80, la maniglia è collocata ad un'altezza compresa tra cm 85 e 95 e può essere aperta con facilità	X	
L'eventuale campanello si trova ad una altezza da terra compresa tra cm 40 e cm 140	-	-

**3. COLLEGAMENTI VERTICALI** (non rilevati – proprietà non comunale)**SI NO**

È presente all'interno dell'edificio un sistema di sollevamento ai piani superiori (ascensore, piattaforma elevatrice, servo scala) con caratteristiche dimensionali corrette	-	-
Le placche dei punti di comando sono poste ad un'altezza da terra compresa tra cm 40 e cm 140, dotati di un adeguato contrasto cromatico rispetto alla parete	-	-
Le scale sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata	-	-
La larghezza della scala è almeno pari a cm 120 cm, con pedata di almeno cm 30 e la somma tra il doppio dell'alzata e la pedata è compresa tra cm 62 e cm 64	-	-
Il parapetto è presente e ha un'altezza non inferiore a cm 100 cm e non è attraversabile da una sfera di diametro di cm 10	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e distante dalla parete o dal parapetto di almeno cm 4	-	-
In caso di utenza prevalente di bambini è presente un secondo corrimano ad un'altezza proporzionata	-	-

**4. SERVIZIO IGIENICO** (non rilevato – proprietà non comunale)**SI NO**

È presente almeno un servizio igienico accessibile con caratteristiche dimensionali previste dalla normativa vigente	-	-
Sanitari e accessori (come maniglioni) sono presenti e utilizzabili da una persona in sedia a rotelle con caratteristiche dimensionali previste dalla normativa vigente	-	-
È presente e funzionante il campanello di chiamata di emergenza	-	-
È presente sulla porta di accesso al servizio igienico la segnaletica che identifica il bagno per disabili	-	-

**5. PERCORSO INTERNO** (non rilevato – proprietà non comunale)**SI NO**

La finitura della pavimentazione risulta in buono stato e liberamente percorribile	-	-
I corridoi o percorsi hanno larghezza minima di cm 100 e presentano allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia posti ogni m 10 di sviluppo lineare	-	-
Il percorso risulta piano ed eventualmente in presenza di dislivelli sono presenti delle pedane o delle rampe	-	-
I corridoi sono sufficientemente illuminati e le porte hanno luce netta di almeno cm 75	-	-
Gli arredi fissi sono posti in modo tale da non arrecare ostacolo o impedimenti per il transito o per lo svolgimento di attività anche per persone disabili	-	-
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	-	-

**6. PARCHEGGIO DISABILI****SI NO**

Identificazione parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi	<b>N.P.</b>	
Presenza di parcheggi con posti auto riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie, di numero non inferiore ad uno ogni 50 o frazione di 50	-	-
Il parcheggio riservato ha caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa vigente e posizionato correttamente rispetto ai percorsi di raccordo	-	-
Il parcheggio riservato è raccordato o complanare ad un percorso in piano privo di barriere architettoniche che collega il parcheggio all'ingresso dell'edificio	-	-
La segnaletica orizzontale e verticale è esistente e chiaramente leggibile	-	-

## PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

### Analisi e restituzione ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - Decreto 28 marzo 2008 (interesse culturale)

Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

### 1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE

### Edificio n.17

Proprietà non comunale

	
Denominazione edificio	Capitello delle Due Alberi
Funzione principale	Luoghi di culto
Indirizzo	Via Solferino
Stato dell'immobile	Discreto

### 2. ACCESSIBILITA' ESTERNA

SI NO

La finitura della pavimentazione esterna in prossimità dell'accesso risulta in buono stato, non sconnessa e non è sdruciolevole	X	
In corrispondenza del vano della porta di accesso per disabili, il dislivello, se presente è pari o inferiore a cm 1		X
In corrispondenza di dislivelli superiori a cm 1 è presente una pedana per l'accesso		X
In corrispondenza di dislivelli rilevanti è presente e funzionante un sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) che consenta l'accesso all'edificio	-	-
In corrispondenza di dislivelli rilevanti ed inferiori a m 3,20, è presente una rampa per l'accesso, avente larghezza almeno di m 0,90, lunghezza inferiore a m 10 e pendenza non superiore all'8%	-	-
La rampa è dotata di parapetto, di piani di stationamento profondi almeno m 1,50 ogni m 10 di sviluppo lineare, pianerottolo per cambio direzione da m 1,50 x 1,50	-	-
Il pianerottolo di arrivo alla fine della rampa è dimensionato in modo tale che risulti uno spazio libero di cm 150 x 150, o con uno spazio di stationamento pari a cm 80 x 150	-	-
Le scale esterne sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata	-	-
Nelle scale esterne è presente il corrimano su entrambi i lati, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm	-	-
La zona antistante/retrostante alla porta di accesso è complanare e con una profondità non inferiore a cm 150 x 150	X (vincoli)	
La porta di accesso risulta adeguatamente in contrasto cromatico con le pareti circostanti, dotata di maniglia di tipo a leva o a ponte e con assenza di spigoli vivi	X	
La luce netta della porta d'ingresso è uguale o superiore a cm 80, la maniglia è collocata ad un'altezza compresa tra cm 85 e 95 e può essere aperta con facilità	X	
L'eventuale campanello si trova ad una altezza da terra compresa tra cm 40 e cm 140	-	-

**3. COLLEGAMENTI VERTICALI** (non rilevati – proprietà non comunale)**SI NO**

È presente all'interno dell'edificio un sistema di sollevamento ai piani superiori (ascensore, piattaforma elevatrice, servo scala) con caratteristiche dimensionali corrette	-	-
Le placche dei punti di comando sono poste ad un'altezza da terra compresa tra cm 40 e cm 140, dotati di un adeguato contrasto cromatico rispetto alla parete	-	-
Le scale sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata	-	-
La larghezza della scala è almeno pari a cm 120 cm, con pedata di almeno cm 30 e la somma tra il doppio dell'alzata e la pedata è compresa tra cm 62 e cm 64	-	-
Il parapetto è presente e ha un'altezza non inferiore a cm 100 cm e non è attraversabile da una sfera di diametro di cm 10	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e distante dalla parete o dal parapetto di almeno cm 4	-	-
In caso di utenza prevalente di bambini è presente un secondo corrimano ad un'altezza proporzionata	-	-

**4. SERVIZIO IGIENICO** (non rilevato – proprietà non comunale)**SI NO**

È presente almeno un servizio igienico accessibile con caratteristiche dimensionali previste dalla normativa vigente	-	-
Sanitari e accessori (come maniglioni) sono presenti e utilizzabili da una persona in sedia a rotelle con caratteristiche dimensionali previste dalla normativa vigente	-	-
È presente e funzionante il campanello di chiamata di emergenza	-	-
È presente sulla porta di accesso al servizio igienico la segnaletica che identifica il bagno per disabili	-	-

**5. PERCORSO INTERNO** (non rilevato – proprietà non comunale)**SI NO**

La finitura della pavimentazione risulta in buono stato e liberamente percorribile	-	-
I corridoi o percorsi hanno larghezza minima di cm 100 e presentano allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia posti ogni m 10 di sviluppo lineare	-	-
Il percorso risulta piano ed eventualmente in presenza di dislivelli sono presenti delle pedane o delle rampe	-	-
I corridoi sono sufficientemente illuminati e le porte hanno luce netta di almeno cm 75	-	-
Gli arredi fissi sono posti in modo tale da non arrecare ostacolo o impedimenti per il transito o per lo svolgimento di attività anche per persone disabili	-	-
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	-	-

**6. PARCHEGGIO DISABILI****SI NO**

Identificazione parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi	<b>N.P.</b>	
Presenza di parcheggi con posti auto riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie, di numero non inferiore ad uno ogni 50 o frazione di 50	-	-
Il parcheggio riservato ha caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa vigente e posizionato correttamente rispetto ai percorsi di raccordo	-	-
Il parcheggio riservato è raccordato o complanare ad un percorso in piano privo di barriere architettoniche che collega il parcheggio all'ingresso dell'edificio	-	-
La segnaletica orizzontale e verticale è esistente e chiaramente leggibile	-	-

# 02

---

## SCHEDE DI PROGETTO

Ambito edilizio

**SOMMARIO – interventi edilizi**

pag

---

<i>Interventi edilizi a Grantorto, Canfriolo, Due Albere, Sant'Antonio</i> .....	48
<b>Municipio di Grantorto</b> .....	49
<b>Scuola primaria "Edmondo De Amiis"</b> .....	52
<b>Scuola secondaria I° grado "Jacopo Tintoretto"</b> .....	56
<b>Palestra annessa alla secondaria "Tintoretto"</b> .....	61
<b>Stadio Comunale di Grantorto</b> .....	66
<b>Palestra comunale di Grantorto</b> .....	70
<b>Centro culturale "G.M.Zecchinelli"</b> .....	73
<b>Biblioteca comunale</b> .....	74
<b>Centro ricreativo El Filò</b> .....	76
<b>Caserma dei Carabinieri</b> .....	79
<b>Poste Italiane sede di Grantorto</b> .....	81
<b>Ambulatorio medico</b> .....	83
<b>Farmacia "Cicero Katia"</b> .....	85
<b>Chiesa dei Santi Biagio e Daniele</b> .....	88
<b>Cimitero di Grantorto</b> .....	91
<b>Oratorio della Madonna delle Grazie</b> .....	93
<b>Capitello di Sant'Antonio</b> .....	94
<b>Capitello delle Due Albee</b> .....	96

*Interventi edilizi a Grantorto, Canfriolo, Due Albere, Sant'Antonio*

---



## PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

### Scheda di progetto in ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - Decreto 28 marzo 2008 (interesse culturale)

Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

#### 1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE

#### Edificio n° 1

 	
Denominazione edificio	Municipio di Grantorto
Funzione principale	Amministrazione pubblica
Indirizzo	Via Roma n.18
Stato dell'immobile	Buono

#### 2. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

##### ACCESSIBILITA' ESTERNA

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p><b>2</b> Rilevata l'elevata frequentazione del Municipio, si prevede la realizzazione di una struttura che riporti le principali informazioni e localizzazioni nel linguaggio per i non vedenti, ovvero in Braille.</p> <p>(art. 4.3 del D.M. 14 giugno 1989 n.236 - art.25 DGR n.1428 6 settembre 2011)</p>	

**COLLEGAMENTI VERTICALI**

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p><b>1</b> La scala esistente risulta di larghezza inferiore a m 1.20 e pertanto non si prevedono l'installazione di un secondo corrimano, anche in relazione della presenza dell'ascensore, che garantisce l'accessibilità ai piani.</p> <p><i>(artt. 4.1.10 e 8.1.10 del D.M. 14 giugno 1989 n.236 – art.19 DGR n.1428 del 6 settembre 2011)</i></p>	

**SERVIZIO IGIENICO**

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p><b>1</b> Ampliamento del bagno esistente, con adattamento dei locali, comprese opere pertinenziali. Installazione dei sanitari e degli accessori, comprese opere all'impianto idraulico e le finiture necessarie.</p> <p><i>(artt. 4.1.6 e 8.1.6 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 - art.14 DGR n.14286 del settembre 2011)</i></p>	

**PARCHEGGIO DISABILI**

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p><b>1</b> Realizzazione completa di un posto disabili, in quanto mancante nella frazione di 1 ogni 50, mediante la pittura della segnaletica orizzontale, con caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa e l'installazione del relativo segnale verticale.</p> <p><i>(artt. 4.2 e 8.2 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 – art. 24 DGR n.1428 del 6 settembre 2011)</i></p>	

### 3. STIMA DEL VALORE DEGLI INTERVENTI

In relazione agli interventi sopra definiti, facendo riferimento al Prezziario Regionale e all'esperienza per interventi simili già eseguiti, si stima che tali interventi ammontino a:

TIPOLOGIA INTERVENTO	PRIORITA'	STIMA € (IVA esclusa)
<b>Accessibilità esterna:</b>		
1. Targa tattile per non vedenti	Bassa	€ 2'500,00
<b>Servizio igienico pubblico:</b>		
1. Realizzazione bagno con opere	Alta	€ 20'000,00
<b>Parcheggio disabili:</b>		
1. Posto auto per disabili	Alta	€ 330,00

Interventi nell'edificio stimati complessivamente pari a **€ 22'500,00 + IVA**.

Per gli stessi, si ritiene di assegnare una **ALTA priorità di intervento** finalizzata all'eliminazione delle barriere architettoniche per l'edificio in analisi.

Il parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi è il **P1**, a cui si assegna una **ALTA priorità** di intervento, per una stima di **€ 330,00 + IVA**, riportata nel Quadro Urbano.

## PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

### Scheda di progetto in ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - Decreto 28 marzo 2008 (interesse culturale)

Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

#### 1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE

#### Edificio n° 2



Denominazione edificio	Scuola primaria "Edmondo De Amiis"
Funzione principale	Istruzione
Indirizzo	Via Alcide De Gasperi n.27
Stato dell'immobile	Discreto

#### 2. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

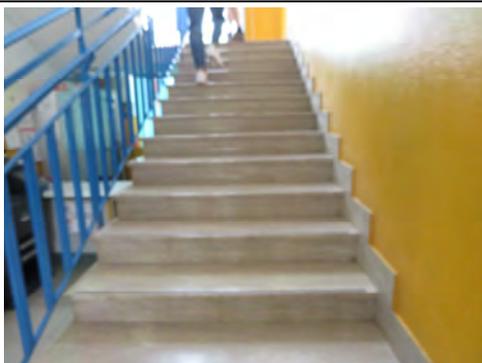
##### ACCESSIBILITA' ESTERNA

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p><b>1</b> Realizzazione di una pedana per il superamento del dislivello in corrispondenza dell'accesso, al fine di garantirne l'accessibilità, con dislivello pari o inferiore a cm 1.</p> <p>(artt. 4.1.1 e 8.1.1 del D.M. 14 giugno 1989 n.236 – art.9 DGR n.1428 del 6 settembre 2011)</p>	

<p><b>2</b></p>	<p>Applicazione di una fascia di nastro marca-gradino antiscivolo su ciascuna pedata dei gradini di accesso.</p> <p><i>(artt. 4.1.10 e 8.1.10 del D.M. 14 giugno 1989 n.236 - art.19 DGR n.1428 del 6 settembre 2011)</i></p>	
<p><b>3</b></p>	<p>Installazione di un corrimano sulle scale esterne, ad altezza 100 cm dal piano di calpestio, comprese opere edili pertinenziali necessarie a fornire il supporto.</p> <p><i>(artt. 4.1.10 e 8.1.10 del D.M. 14 giugno 1989 n.236 art.19 DGR n.1428 del 6 settembre 2011)</i></p>	

### COLLEGAMENTI VERTICALI

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p><b>1</b></p> <p>Installazione di un ascensore che consenta l'accessibilità ai piani dell'edificio. L'ascensore deve avere dimensioni tali da permettere l'uso da parte di una persona su sedia a ruote. In caso di adeguamento su edifici preesistenti può avere dimensioni ridotte.</p> <p><i>(artt. 4.1.12 e 8.1.12 del D.M. 14 giugno 1989 n.236 – art.21 DGR n.1428 del 6 settembre 2011)</i></p>	

<b>2</b>	<p>Installazione di un secondo corrimano ad altezza 100 cm dal piano di calpestio, comprese opere pertinenziali di adeguamento. In caso di utenza prevalente di bambini si deve prevedere un secondo corrimano ad altezza di 0,75 m.</p> <p><i>(artt. 4.1.10 e 8.1.10 del D.M. 14 giugno 1989 n.236 – art.19 DGR n.1428 del 6 settembre 2011)</i></p>	
----------	---	--

### PARCHEGGIO DISABILI

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p><b>1</b> Rifacimento della segnaletica orizzontale (linee arancioni a terra), con caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa.</p> <p><i>(artt. 4.3 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 – art. 25 DGR n.1428 del 6 settembre 2011)</i></p>	

### 3. STIMA DEL VALORE DEGLI INTERVENTI

In relazione agli interventi sopra definiti, facendo riferimento al Prezziario Regionale e all'esperienza per interventi simili già eseguiti, si stima che tali interventi ammontino a:

TIPOLOGIA INTERVENTO	PRIORITA'	STIMA € (IVA esclusa)
<b>Accessibilità esterna:</b>		
1. Pedana ingresso	Media	€ 250,00
1. Fascia marcagradino scale ingresso	Bassa	€ 150,00
1. Installazione corrimano su un lato	Bassa	€ 250,00

<b>Collegamenti verticali:</b>		
1. Installazione ascensore con opere	Alta	€ 50'000,00
2. Corrimano h 100 e h 75	Media	€ 1'300,00
<b>Parcheggio disabili:</b>		
1. Segnaletica orizzontale	Bassa	€ 60,00

Interventi nell'edificio stimati complessivamente pari a **€ 51'950,00 + IVA**.

Per gli stessi, si ritiene di assegnare una **ALTA priorità di intervento** finalizzata all'eliminazione delle barriere architettoniche per l'edificio in analisi.

Il parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi è il **P2**, a cui si assegna una **BASSA priorità** di intervento, per una stima di **€ 60,00 + IVA**, riportata nel Quadro Urbano.

## PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

### Scheda di progetto in ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - Decreto 28 marzo 2008 (interesse culturale)

Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

#### 1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE

#### Edificio n° 3

	
Denominazione edificio	Scuola secondaria I° grado "Jacopo Tintoretto"
Funzione principale	Istruzione
Indirizzo	Via Vittorio Emanuele III n.32
Stato dell'immobile	Buono

#### 2. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

##### ACCESSIBILITA' ESTERNA

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p><b>1</b> Realizzazione di una pedana per il superamento del dislivello in corrispondenza dell'accesso, al fine di garantirne l'accessibilità, con dislivello pari o inferiore a cm 1.</p> <p>(artt. 4.1.1 e 8.1.1 del D.M. 14 giugno 1989 n.236 – art.9 DGR n.1428 del 6 settembre 2011)</p>	

<p><b>2</b></p>	<p>Adeguamento della rampa esistente tramite la modifica del pianerottolo e verifica della pendenza.</p> <p>(artt. 4.1.11 e 8.1.11 del D.M. 14 giugno 1989 n.236 - art. 20 DGR n.1428 del 6 settembre 2011)</p>	
<p><b>3</b></p>	<p>Installazione di un corrimano sulla scala esterna di accesso, ad altezza 100 cm dal piano di calpestio, comprese eventuali opere edili pertinenziali necessarie a fornire il supporto.</p> <p>(artt. 4.1.10 e 8.1.10 del D.M. 14 giugno 1989 n.236 art.19 DGR n.1428 del 6 settembre 2011)</p>	

**COLLEGAMENTI VERTICALI**

	DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p><b>1</b></p>	<p>Adeguamento o sostituzione dell'ascensore esistente che consenta l'accessibilità ai piani dell'edificio. L'ascensore deve avere dimensioni tali da permettere l'uso da parte di una persona su sedia a ruote. In caso di adeguamento su edifici preesistenti può avere dimensioni ridotte.</p> <p>(artt. 4.1.12 e 8.1.12 del D.M. 14 giugno 1989 n.236 - art.21 DGR n.1428 del 6 settembre 2011)</p>	

<b>2</b>	<p>Installazione di un secondo corrimano ad altezza 100 cm dal piano di calpestio, comprese eventuali opere pertinenziali di adeguamento.</p> <p><i>(artt. 4.1.10 e 8.1.10 del D.M. 14 giugno 1989 n.236 – art.19 DGR n.1428 del 6 settembre 2011)</i></p>	
----------	--	--

## SERVIZIO IGIENICO

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p><b>1</b></p> <p>Adeguamento del servizio igienico accessibile al pubblico, mediante l'installazione dei maniglioni orizzontali e quello ribaltabile di sostegno laterale.</p> <p><i>(artt. 4.1.6 e 8.1.6 del DM 14 giugno 1989 n. 236 - art. 14 DGR n.1428 del 6 settembre 2011)</i></p>	
<p><b>2</b></p> <p>Dotazione di un campanello di emergenza posto in prossimità della tazza.</p> <p><i>(art. 14 del DGR 6 settembre 2011 n.1428, artt. 4.1.6 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236)</i></p>	

<b>3</b>	<p>Affissione della segnaletica sulla porta di accesso ai servizi igienici-toilette disabili.</p> <p><i>(artt. 4.3 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 - art. 25 DGR n.1428 6 settembre 2011)236)</i></p>	
----------	--	--

### PARCHEGGIO DISABILI

DESCRIZIONE INTERVENTO		FOTO
<b>1</b>	<p>Realizzazione completa di un posto disabile, in quanto mancante nella frazione di 1 ogni 50, mediante la pittura della segnaletica orizzontale, con caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa e l'installazione del relativo segnale verticale.</p> <p><i>(artt. 4.2 e 8.2 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 – art. 24 DGR n.1428 del 6 settembre 2011)</i></p>	

### 3. STIMA DEL VALORE DEGLI INTERVENTI

In relazione agli interventi sopra definiti, facendo riferimento al Prezziario Regionale e all'esperienza per interventi simili già eseguiti, si stima che tali interventi ammontino a:

TIPOLOGIA INTERVENTO	PRIORITA'	STIMA € (IVA esclusa)
<b>Accessibilità esterna:</b>		
1. Eliminazione dislivello ingresso	Media	€ 250,00
2. Adeguamento rampa con opere	Alta	€ 2'500,00
3. Doppio corrimano su scala esterna	Media	€ 650,00

<b>Collegamenti verticali:</b>		
1. Adeguamento/sostituzione ascensore con opere	Alta	€ 50'000,00
2. Corrimano h 100 (x 2)	Media	€ 1'300,00
<b>Servizio igienico per disabili:</b>		
1. Sostituzione sanitari e maniglioni	Alta	€ 1'500,00
2. Campanello di emergenza	Media	€ 250,00
3. Segnaletica spogliatoio disabili	Bassa	€ 15,00
<b>Parcheggio disabili:</b>		
1. Posto auto completo per disabili	Alta	€ 330,00

Interventi nell'edificio stimati complessivamente pari a **€ 56'465,00 + IVA**.

Per gli stessi, si ritiene di assegnare una **ALTA priorità di intervento** finalizzata all'eliminazione delle barriere architettoniche per l'edificio in analisi.

Il parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi è il **P3**, a cui si assegna una **ALTA priorità** di intervento, per una stima di **€ 330,00 + IVA**, riportata nel Quadro Urbano.

## PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

### Scheda di progetto in ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - Decreto 28 marzo 2008 (interesse culturale)

Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

#### 1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE

#### Edificio n° 3.1

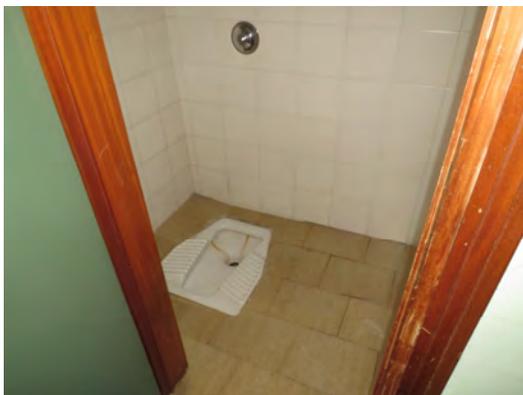
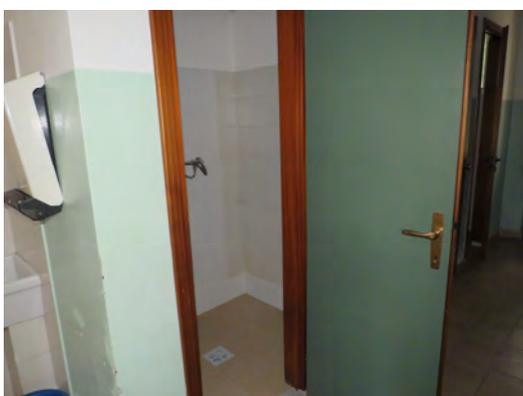
	
Denominazione edificio	Palestra annessa alla secondaria "Tintoretto"
Funzione principale	Attività sportiva
Indirizzo	Via Vittorio Emanuele III
Stato dell'immobile	Discreto

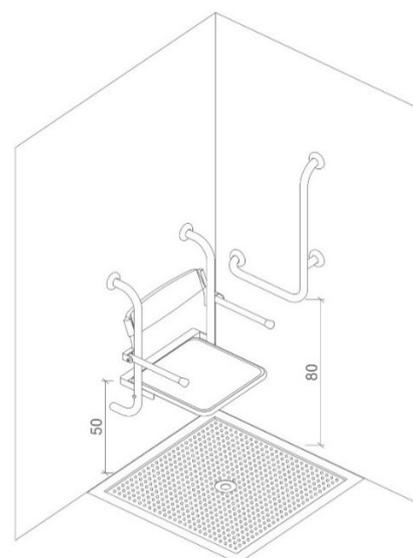
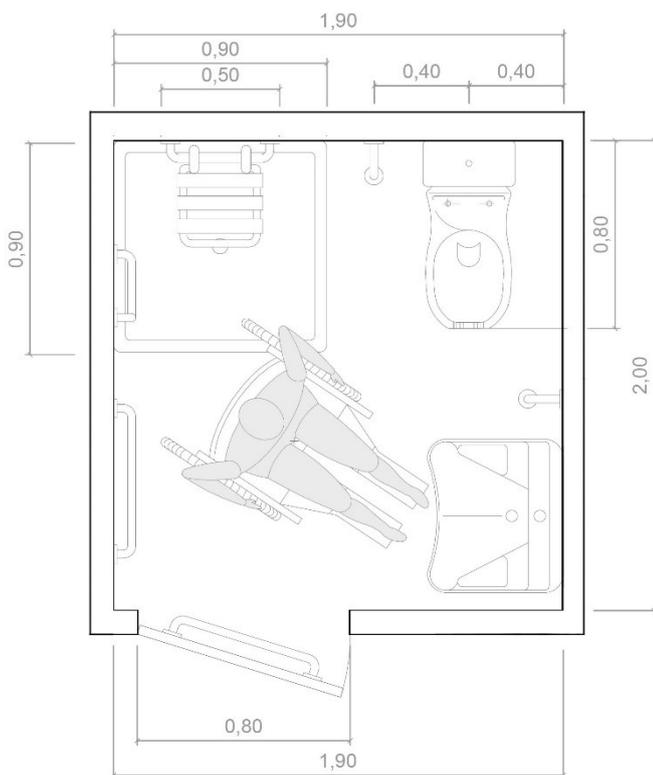
#### 2. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

##### ACCESSIBILITA' ESTERNA

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p><b>1</b> Realizzazione di una pedana per il superamento del dislivello in corrispondenza dell'accesso, al fine di garantirne l'accessibilità, con dislivello pari o inferiore a cm 1.</p> <p>(artt. 4.1.1 e 8.1.1 del D.M. 14 giugno 1989 n.236 – art.9 DGR n.1428 del 6 settembre 2011)</p>	

**SPOGLIATOIO CON SERVIZIO IGIENICO**

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p><b>1</b> Ampliamento del bagno esistente, con adattamento dei locali, comprese opere pertinenziali. Installazione dei sanitari e degli accessori, comprese opere all'impianto idraulico e le finiture necessarie.</p> <p><i>(artt. 4.1.6 e 8.1.6 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 - art.14 DGR n.14286 del settembre 2011)</i></p>	
<p><b>2</b> Installazione di un posto doccia con un sedile ribaltabile ed installazione dei maniglioni di sostegno necessari e asta doccia. Comprese opere edilizie, impiantistiche e di finitura di adeguamento.</p> <p><i>(artt. 3.3, 4.1.6 e 8.1.6 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 - Legge.104/1992 - Direttive CONI - art. 14 DGR n.1428 del 6 settembre 2011)</i></p>	



**PARCHEGGIO DISABILI**

DESCRIZIONE INTERVENTO		FOTO
<b>1</b>	<p>Rifacimento della segnaletica orizzontale (linee arancioni a terra), con caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa.</p> <p>(artt. 4.3 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 – art. 25 DGR n.1428 del 6 settembre 2011)</p>	

**3. STIMA DEL VALORE DEGLI INTERVENTI**

In relazione agli interventi sopra definiti, facendo riferimento al Prezziario Regionale e all'esperienza per interventi simili già eseguiti, si stima che tali interventi ammontino a:

TIPOLOGIA INTERVENTO	PRIORITA'	STIMA € (IVA esclusa)
<b>Accessibilità esterna:</b>		
1. Pedana di ingresso	Bassa	€ 250,00
<b>Servizio igienico e doccia per atleti:</b>		
1. Adeguamento bagno con opere	Bassa	€ 20'000,00
<b>Parcheggio per disabili:</b>		
1. Segnaletica orizzontale	Bassa	€ 60,00

Interventi nell'edificio stimati complessivamente pari a **€ 20'250,00 + IVA**.

Per gli stessi, si ritiene di assegnare una **BASSA priorità di intervento** finalizzata all'eliminazione delle barriere architettoniche per l'edificio in analisi.

Il parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi è il **P2**, a cui si assegna una **BASSA priorità di intervento**, per una stima di **€ 60,00 + IVA**, riportata nel Quadro Urbano.

## PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

### Scheda di progetto in ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - Decreto 28 marzo 2008 (interesse culturale)

Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

#### 1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE

#### Edificio n.4

Proprietà non comunale

	
Denominazione edificio	Scuola dell'infanzia "San Giuseppe"
Funzione principale	Istruzione
Indirizzo	Via Alcide De Gasperi n.6
Stato dell'immobile	Buono

#### 2. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

##### PARCHEGGIO DISABILI

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p><b>1</b> Realizzazione completa di un posto disabile, in quanto mancante nella frazione di 1 ogni 50, mediante la pittura della segnaletica orizzontale, con caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa e l'installazione del relativo segnale verticale.</p> <p>(artt. 4.2 e 8.2 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 – art. 24 DGR n.1428 del 6 settembre 2011)</p>	

Dal rilievo effettuato, risulta che la *scuola dell'infanzia San Giuseppe* **non necessita di interventi**, in area esterna, rilevato che non sussistono barriere architettoniche per l'accessibilità all'immobile.

Essendo l'edificio di proprietà non comunale non è stato eseguito alcun rilievo all'interno e gli eventuali interventi interni sarebbero comunque **a carico di terzi**.

Il parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi è il **P4**, a cui si assegna una **ALTA priorità** di intervento, per una stima di **€ 330,00 + IVA**, riportata nel Quadro Urbano.

## PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

### Scheda di progetto in ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - Decreto 28 marzo 2008 (interesse culturale)

Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

#### 1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE

#### Edificio n.5

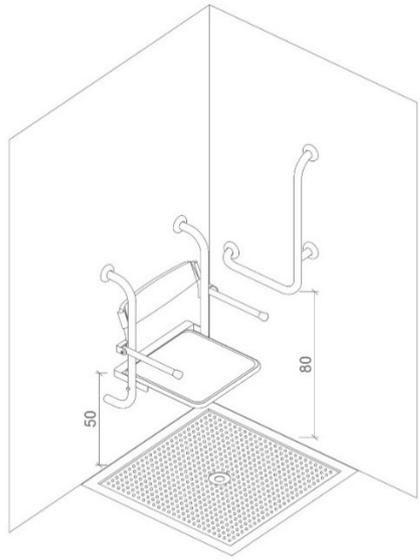
	
Denominazione edificio	Stadio Comunale di Grantorto
Funzione principale	Attività sportiva
Indirizzo	Viale Dello Sport
Stato dell'immobile	Sufficiente

#### 2. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

##### ACCESSIBILITA' ESTERNA

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p><b>1</b> Negli spazi esterni e sino agli accessi degli edifici deve essere previsto almeno un percorso preferibilmente in piano con caratteristiche tali da consentire la mobilità delle persone con ridotte o impedito capacità motorie.</p> <p>Esecuzione di una pavimentazione esterna di accesso all'edificio di interesse pubblico, rilevato che l'attuale soluzione di accesso adottata è determinata dalla presenza della struttura delle sovrastanti tribune.</p> <p><i>(artt. 4.1.2, 4.2.1, 4.2., 8.2.1 e 8.2.2 del D.M. 14 giugno 1989 n.236 – art.24 DGR1428 del 6 settembre 2011)</i></p>	

**SPOGLIATOIO E SERVIZIO IGIENICO**

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p>1 Installazione di un posto doccia con un sedile ribaltabile ed installazione dei maniglioni di sostegno necessari e asta doccia.</p>  <p>(artt. 3.3, 4.1.6 e 8.1.6 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 - Legge.104/1992 - Direttive CONI - art. 14 DGR n.1428 del 6 settembre 2011)</p>	
<p>3 Affissione della segnaletica sulla porta di accesso ai servizi igienici-toilette disabili.</p> <p>(artt. 4.3 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 - art. 25 DGR n.1428 6 settembre 2011)</p>	

**SERVIZIO IGIENICO PER IL PUBBLICO**

	<b>DESCRIZIONE INTERVENTO</b>	<b>FOTO</b>
<b>1</b>	<p>Adeguamento del servizio igienico accessibile al pubblico, mediante l'installazione dei maniglioni orizzontali e quello ribaltabile di sostegno laterale, nonché di un nuovo sanitario con caratteristiche adeguate.</p> <p><i>(artt. 4.1.6 e 8.1.6 del DM 14 giugno 1989 n. 236 - art. 14 DGR n.1428 del 6 settembre 2011)</i></p>	
<b>2</b>	<p>Affissione della segnaletica sulla porta di accesso del servizio igienico - <i>toilette disabili</i>.</p> <p><i>(artt. 4.3 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 - art. 25 DGR n.1428 6 settembre 2011)</i></p>	

**PARCHEGGIO DISABILI**

	<b>DESCRIZIONE INTERVENTO</b>	<b>FOTO</b>
<b>1</b>	<p>Realizzazione completa di un posto disabili, in quanto mancante nella frazione di 1 ogni 50, mediante la pittura della segnaletica orizzontale, con caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa e l'installazione del relativo segnale verticale.</p> <p><i>(artt. 4.2 e 8.2 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 - art. 24 DGR n.1428 del 6 settembre 2011)</i></p>	

### 3. STIMA DEL VALORE DEGLI INTERVENTI

In relazione agli interventi sopra definiti, facendo riferimento al Prezziario Regionale e all'esperienza per interventi simili già eseguiti, si stima che tali interventi ammontino a:

TIPOLOGIA INTERVENTO	PRIORITA'	STIMA € (IVA esclusa)
<b>Accessibilità esterna:</b>		
1. Formazione nuovo percorso di accesso	Bassa	€ 2'500,00
<b>Spogliatoio con servizio igienico:</b>		
1. Installazione seggiolino doccia	Bassa	€ 250,00
2. Segnaletica bagno disabili	Bassa	€ 15,00
<b>Servizio igienico pubblico:</b>		
1. Installazione maniglioni e sanitari	Media	€ 1'500,00
2. Segnaletica bagno disabili	Bassa	€ 15,00
<b>Parcheggio disabili:</b>		
1. Posto auto per disabili	Alta	€ 330,00

Interventi nell'edificio stimati complessivamente pari a **€ 4'280,00 + IVA**.

Per gli stessi, si ritiene di assegnare una **MEDIA priorità di intervento** finalizzata all'eliminazione delle barriere architettoniche per l'edificio in analisi.

Il parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi è il **P5**, a cui si assegna una **ALTA priorità** di intervento, per una stima di **€ 330,00 + IVA**, riportata nel Quadro Urbano.

## PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

### Scheda di progetto in ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - Decreto 28 marzo 2008 (interesse culturale)

Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

#### 1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE

#### Edificio n.6

 	
Denominazione edificio	<b>Palestra comunale di Grantorto</b>
Funzione principale	Attività sportiva
Indirizzo	Viale Dello Sport
Stato dell'immobile	Buono

#### 2. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

##### ACCESSIBILITA' ESTERNA

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p><b>1</b> Realizzazione di una pedana per il superamento del dislivello in corrispondenza dell'accesso, al fine di garantirne l'accessibilità, con dislivello pari o inferiore a cm 1.</p> <p>(artt. 4.1.1 e 8.1.1 del D.M. 14 giugno 1989 n.236 – art.9 DGR n.1428 del 6 settembre 2011)</p>	

**SPOGLIATOIO E SERVIZIO IGIENICO**

DESCRIZIONE INTERVENTO		FOTO
<b>1</b>	<p>Affissione della segnaletica sulla porta di accesso ai servizi igienici-toilette disabili.</p> <p><i>(artt. 4.3 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 - art. 25 DGR n.1428 6 settembre 2011)</i></p>	

**SERVIZIO IGIENICO PER IL PUBBLICO**

DESCRIZIONE INTERVENTO		FOTO
<b>1</b>	<p>Affissione della segnaletica sulla porta di accesso del servizio igienico - toilette disabili.</p> <p><i>(artt. 4.3 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 - art. 25 DGR n.1428 6 settembre 2011)</i></p>	

**PARCHEGGIO DISABILI**

DESCRIZIONE INTERVENTO		FOTO
<b>1</b>	<p>Realizzazione completa di un posto disabili, in quanto mancante nella frazione di 1 ogni 50, mediante la pittura della segnaletica orizzontale, con caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa e l'installazione del relativo segnale verticale.</p> <p><i>(artt. 4.2 e 8.2 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 - art. 24 DGR n.1428 del 6 settembre 2011)</i></p>	

### 3. STIMA DEL VALORE DEGLI INTERVENTI

In relazione agli interventi sopra definiti, facendo riferimento al Prezziario Regionale e all'esperienza per interventi simili già eseguiti, si stima che tali interventi ammontino a:

TIPOLOGIA INTERVENTO	PRIORITA'	STIMA € (IVA esclusa)
<b>Accessibilità esterna:</b>		
1. Pedana su marciapiede di accesso	Bassa	€ 250,00
<b>Spogliatoio con servizio igienico:</b>		
1. Segnaletica bagno disabili	Bassa	€ 15,00
<b>Servizio igienico pubblico:</b>		
1. Segnaletica bagno disabili	Bassa	€ 15,00
<b>Parcheggio disabili:</b>		
1. Posto auto per disabili	Alta	€ 330,00

Interventi nell'edificio stimati complessivamente pari a **€ 280,00 + IVA**.

Per gli stessi, si ritiene di assegnare una **BASSA priorità di intervento** finalizzata all'eliminazione delle barriere architettoniche per l'edificio in analisi.

Il parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi è il **P6**, a cui si assegna una **ALTA priorità** di intervento, per una stima di **€ 330,00 + IVA**, riportata nel Quadro Urbano.

## PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

### Scheda di progetto in ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - Decreto 28 marzo 2008 (interesse culturale)

Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

#### 1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE

#### Edificio n.7



Denominazione edificio	Centro culturale "G.M.Zecchinelli"
Funzione principale	Servizi culturali e sociali
Indirizzo	Via Roma n.37
Stato dell'immobile	Buono

#### 2. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

##### PARCHEGGIO DISABILI

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p><b>1</b> Realizzazione completa di un posto disabili, in quanto mancante nella frazione di 1 ogni 50, mediante la pittura della segnaletica orizzontale, con caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa e l'installazione del relativo segnale verticale.</p> <p>(artt. 4.2 e 8.2 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 – art. 24 DGR n.1428 del 6 settembre 2011)</p>	

Dal rilievo effettuato, risulta che il Centro Culturale "G.M.Zecchinelli" **non necessita di interventi**, rilevato che non sussistono barriere architettoniche per l'accessibilità e per l'utilizzo dell'immobile.

Il parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi è il **P1**, a cui si assegna una **ALTA priorità** di intervento, per una stima di **€ 330,00 + IVA**, riportata nel Quadro Urbano.

## PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

### Scheda di progetto in ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - Decreto 28 marzo 2008 (interesse culturale)

Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

### 1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE

### Edificio n.7.1

 	
Denominazione edificio	Biblioteca comunale
Funzione principale	Servizi culturali e sociali
Indirizzo	Via Roma n.37
Stato dell'immobile	Buono

### 2. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

#### COLLEGAMENTI VERTICALI

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p><b>1</b> La scala esistente risulta non rispettare la proporzione degli scalini, ma non si prevedono interventi in relazione della presenza dell'ascensore, che garantisce l'accessibilità alla biblioteca comunale.</p> <p><i>(artt. 4.1.10 e 8.1.10 del D.M. 14 giugno 1989 n.236 – art.19 DGR n.1428 del 6 settembre 2011)</i></p>	

**SERVIZIO IGIENICO**

DESCRIZIONE INTERVENTO		FOTO
<b>1</b>	<p>Affissione della segnaletica sulla porta di accesso del servizio igienico - <i>toilette disabili</i>.</p> <p>(artt. 4.3 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 - art. 25 DGR n.1428 6 settembre 2011)</p>	

**PARCHEGGIO DISABILI**

DESCRIZIONE INTERVENTO		FOTO
<b>1</b>	<p>Realizzazione completa di un posto disabili, in quanto mancante nella frazione di 1 ogni 50, mediante la pittura della segnaletica orizzontale, con caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa e l'installazione del relativo segnale verticale.</p> <p>(artt. 4.2 e 8.2 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 - art. 24 DGR n.1428 del 6 settembre 2011)</p>	

**3. STIMA DEL VALORE DEGLI INTERVENTI**

In relazione agli interventi sopra definiti, facendo riferimento al Prezziario Regionale e all'esperienza per interventi simili già eseguiti, si stima che tali interventi ammontino a:

TIPOLOGIA INTERVENTO	PRIORITA'	STIMA € (IVA esclusa)
<b>Servizio igienico:</b>		
1. Segnaletica bagno disabili	Bassa	€ 15,00
<b>Parcheggio disabili:</b>		
1. Formazione parcheggio disabili	Alta	€ 330,00

Interventi nell'edificio stimati complessivamente pari a **€ 15,00 + IVA**

Per gli stessi, si ritiene di assegnare una **BASSA priorità di intervento** finalizzata all'eliminazione delle barriere architettoniche per l'edificio in analisi.

Il parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi è il **P1**, a cui si assegna una **ALTA priorità** di intervento, per una stima di **€ 330,00 + IVA**, riportata nel Quadro Urbano.

## PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

### Scheda di progetto in ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - Decreto 28 marzo 2008 (interesse culturale)

Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

### 1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE

### Edificio n.8



Denominazione edificio	Centro ricreativo El Filò
Funzione principale	Servizi culturali e sociali
Indirizzo	Via S, Antonio n.22/B
Stato dell'immobile	Buono

### 2. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

#### ACCESSIBILITA' ESTERNA

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p><b>1</b> Negli spazi esterni e sino agli accessi degli edifici deve essere previsto almeno un percorso preferibilmente in piano con caratteristiche tali da consentire la mobilità delle persone con ridotte o impedito capacità motorie.</p> <p>Esecuzione di un abbassamento in corrispondenza del marciapiede che consenta un accesso diretto all'edificio di interesse pubblico.</p> <p>(artt. 4.1.2, 4.2.1, 4.2., 8.2.1 e 8.2.2 del D.M. 14 giugno 1989 n.236 – art.24 DGR1428 del 6 settembre 2011)</p>	

**SERVIZIO IGIENICO PUBBLICO**

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p><b>1</b> Adeguamento del servizio igienico accessibile al pubblico, mediante l'installazione del maniglione orizzontali per il sostegno laterale.</p> <p><i>(artt. 4.1.6 e 8.1.6 del DM 14 giugno 1989 n. 236 - art. 14 DGR n.1428 del 6 settembre 2011)</i></p>	

**PARCHEGGIO DISABILI**

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p><b>1</b> Rifacimento della segnaletica orizzontale (linee arancioni a terra), con caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa.</p> <p><i>(artt. 4.3 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 - art. 25 DGR n.1428 del 6 settembre 2011)</i></p>	

### 3. STIMA DEL VALORE DEGLI INTERVENTI

In relazione agli interventi sopra definiti, facendo riferimento al Prezziario Regionale e all'esperienza per interventi simili già eseguiti, si stima che tali interventi ammontino a:

TIPOLOGIA INTERVENTO	PRIORITA'	STIMA € (IVA esclusa)
<b>Accessibilità esterna:</b>		
1. Raccordo per accesso al percorso	Bassa	€ 650,00
<b>Servizio igienico pubblico:</b>		
1. Maniglione orizzontale certificato	Bassa	€ 300,00
<b>Parcheggio per disabili:</b>		
1. Rifacimento segnaletica orizzontale (x 2)	Bassa	€ 120,00

Interventi nell'edificio stimati complessivamente pari a **€ 950,00 + IVA**

Per gli stessi, si ritiene di assegnare una **BASSA priorità di intervento** finalizzata all'eliminazione delle barriere architettoniche per l'edificio in analisi.

Il parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi è il **P8**, a cui si assegna una **BASSA priorità** di intervento, per una stima di **€ 120,00 + IVA**, riportata nel Quadro Urbano.

## PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

### Scheda di progetto in ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - Decreto 28 marzo 2008 (interesse culturale)

Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

### 1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE

### Edificio n.9



Denominazione edificio	Caserma dei Carabinieri
Funzione principale	Servizi per la collettività
Indirizzo	Via Roma
Stato dell'immobile	In ristrutturazione – fase di finitura

### 2. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

#### ACCESSIBILITA' ESTERNA

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p><b>1</b> Negli spazi esterni e sino agli accessi degli edifici deve essere previsto almeno un percorso preferibilmente in piano con caratteristiche tali da consentire la mobilità delle persone con ridotte o impedito capacità motorie.</p> <p>Esecuzione di una rampa di accesso all'edificio di interesse pubblico.</p> <p>(artt. 4.1.2, 4.2.1, 4.2., 8.2.1 e 8.2.2 del D.M. 14 giugno 1989 n.236 – art.24 DGR1428 del 6 settembre 2011)</p>	

**PARCHEGGIO DISABILI**

DESCRIZIONE INTERVENTO		FOTO
<b>1</b>	<p>Realizzazione completa di un posto disabile, in quanto mancante nella frazione di 1 ogni 50, mediante la pittura della segnaletica orizzontale, con caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa e l'installazione del relativo segnale verticale.</p> <p>(artt. 4.2 e 8.2 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 – art. 24 DGR n.1428 del 6 settembre 2011)</p>	

**3. STIMA DEL VALORE DEGLI INTERVENTI**

In relazione agli interventi sopra definiti, facendo riferimento al Prezziario Regionale e all'esperienza per interventi simili già eseguiti, si stima che tali interventi ammontino a:

TIPOLOGIA INTERVENTO	PRIORITA'	STIMA € (IVA esclusa)
<b>Accessibilità esterna:</b>		
1. Raccordo percorso di accesso	Media	€ 1'500,00
<b>Parcheggio disabili:</b>		
1. Posto auto per disabili	Alta	€ 330,00

Interventi nell'edificio stimati complessivamente pari a **€ 1'500,00 + IVA**

Per gli stessi, si ritiene di assegnare una **MEDIA priorità di intervento** finalizzata all'eliminazione delle barriere architettoniche per l'edificio in analisi.

Il parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi è il **P1**, a cui si assegna una **BASSA priorità** di intervento, per una stima di **€ 120,00 + IVA**, riportata nel Quadro Urbano.

## PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

### Scheda di progetto in ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - Decreto 28 marzo 2008 (interesse culturale)

Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

#### 1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE

#### Edificio n.10

proprietà non comunale

	
Denominazione edificio	Poste Italiane sede di Grantorto
Funzione principale	Servizi per la collettività
Indirizzo	Via Alcide De Gasperi n.14
Stato dell'immobile	Discreto

#### 2. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

##### ACCESSIBILITA' ESTERNA

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p><b>1</b> Negli spazi esterni e sino agli accessi degli edifici deve essere previsto almeno un percorso preferibilmente in piano con caratteristiche tali da consentire la mobilità delle persone con ridotte o impedito capacità motorie.</p> <p>Esecuzione di un raccordo idoneo che garantisca l'accesso all'edificio di interesse pubblico.</p> <p><i>(artt. 4.1.2, 4.2.1, 4.2., 8.2.1 e 8.2.2 del D.M. 14 giugno 1989 n.236 – art.24 DGR1428 del 6 settembre 2011)</i></p>	

**PARCHEGGIO DISABILI**

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p><b>1</b> Rifacimento della segnaletica orizzontale (linee arancioni a terra), con caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa.</p> <p>(artt. 4.3 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 – art. 25 DGR n.1428 del 6 settembre 2011)</p>	

**3. STIMA DEL VALORE DEGLI INTERVENTI**

In relazione agli interventi sopra definiti, facendo riferimento al Prezziario Regionale e all'esperienza per interventi simili già eseguiti, si stima che tali interventi ammontino a:

TIPOLOGIA INTERVENTO	PRIORITA'	STIMA € (IVA esclusa)
<b>Accessibilità esterna:</b>		
1. Raccordo percorso di accesso	Media	€ 650,00
<b>Parcheggio disabili:</b>		
1. Segnaletica orizzontale	Bassa	€ 60,00

Interventi nell'edificio stimati complessivamente pari a **€ 650,00 + IVA**.

Per gli stessi, si ritiene di assegnare una **MEDIA priorità di intervento** finalizzata all'eliminazione delle barriere architettoniche per l'edificio in analisi.

Essendo l'edificio di proprietà non comunale non è stato eseguito alcun rilievo all'interno e gli interventi sopra determinati sono **a carico di terzi**.

Il parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi è il **P10**, a cui si assegna una **BASSA priorità** di intervento, per una stima di **€ 60,00 + IVA**, riportata nel Quadro Urbano.

## PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

### Scheda di progetto in ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - Decreto 28 marzo 2008 (interesse culturale)

Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

### 1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE

### Edificio n.11

	
Denominazione edificio	Ambulatorio medico
Funzione principale	Sanità
Indirizzo	Piazza del Braio 1/A
Stato dell'immobile	Buono

### 2. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

#### ACCESSIBILITA' ESTERNA

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p><b>1</b> Realizzazione di una pedana per il superamento del dislivello in corrispondenza dell'accesso, al fine di garantirne l'accessibilità, con dislivello pari o inferiore a cm 1.</p> <p>(artt. 4.1.1 e 8.1.1 del D.M. 14 giugno 1989 n.236 – art.9 DGR n.1428 del 6 settembre 2011)</p>	

### 3. STIMA DEL VALORE DEGLI INTERVENTI

In relazione agli interventi sopra definiti, facendo riferimento al Prezziario Regionale e all'esperienza per interventi simili già eseguiti, si stima che tali interventi ammontino a:

TIPOLOGIA INTERVENTO	PRIORITA'	STIMA € (IVA esclusa)
<b>Accessibilità esterna:</b>		
1. Pedana di accesso locali	Bassa	€ 250,00

Interventi nell'edificio stimati complessivamente pari a **€ 250,00 + IVA**.

Per gli stessi, si ritiene di assegnare una **BASSA priorità di intervento** finalizzata all'eliminazione delle barriere architettoniche per l'edificio in analisi.

Il parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi è il **P11**, che risulta conforme alla normativa vigente.

## PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

### Scheda di progetto in ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - Decreto 28 marzo 2008 (interesse culturale)

Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

#### 1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE

#### Edificio n.12

Proprietà non comunale

	
Denominazione edificio	Farmacia "Cicero Katia"
Funzione principale	Sanità
Indirizzo	Via Degli Alpini n.3
Stato dell'immobile	Buono – non comunale

#### 2. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

##### ACCESSIBILITA' ESTERNA

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p><b>1</b> Realizzazione di una pedana per il superamento del dislivello in corrispondenza dell'accesso, al fine di garantire l'accessibilità, con dislivello pari o inferiore a cm 1.</p> <p>(artt. 4.1.1 e 8.1.1 del D.M. 14 giugno 1989 n.236 – art.9 DGR n.1428 del 6 settembre 2011)</p>	

<b>2</b>	<p>Adeguamento della rampa esistente tramite verifica del pianerottolo in relazione al dislivello di accesso e verifica della pendenza.</p> <p>(artt. 4.1.11 e 8.1.11 del D.M. 14 giugno 1989 n.236 - art. 20 DGR n.1428 del 6 settembre 2011)</p>	
----------	--	--

### PARCHEGGIO DISABILI

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p><b>1</b></p> <p>Eliminazione dei dislivelli in corrispondenza della congiunzione tra il piano del parcheggio riservato ed il percorso, tramite la demolizione e asportazione di asfalto e abbassamento delle cordonate, quindi la realizzazione di una rampa di raccordo.</p> <p>Contestuale rifacimento della segnaletica</p> <p>(artt. 4.2 e 8.2 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 – art. 24 del DGR 6 settembre 2011 n. 1428)</p>	

### 3. STIMA DEL VALORE DEGLI INTERVENTI

In relazione agli interventi sopra definiti, facendo riferimento al Prezziario Regionale e all'esperienza per interventi simili già eseguiti, si stima che tali interventi ammontino a:

TIPOLOGIA INTERVENTO	PRIORITA'	STIMA € (IVA esclusa)
<b>Accessibilità esterna:</b>		
1. Pedana per accesso edificio	Media	€ 250,00
2. Adeguamento rampa di accesso	Media	€ 1'500,00
<b>Parcheggio per disabili:</b>		
1. Raccordo con percorso e parcheggio	Alta	€ 600,00
2. Segnaletica orizzontale (x 2)	Bassa	€ 120,00

Interventi nell'edificio stimati complessivamente pari a **€ 1'750,00 + IVA**.

Per gli stessi, si ritiene di assegnare una **MEDIA priorità di intervento** finalizzata all'eliminazione delle barriere architettoniche per l'edificio in analisi.

Essendo l'edificio di proprietà non comunale non è stato eseguito alcun rilievo all'interno e gli interventi sopra determinati sono **a carico di terzi**.

Il parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi è il **P12**, a cui si assegna una **ALTA priorità** di intervento, per una stima di **€ 720,00 + IVA**, riportata nel Quadro Urbano.

## PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

### Scheda di progetto in ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - Decreto 28 marzo 2008 (interesse culturale)

Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

### 1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE

### Edificio n.13

Proprietà non comunale

	
Denominazione edificio	Chiesa dei Santi Biagio e Daniele
Funzione principale	Luoghi di culto
Indirizzo	Via Umberto I
Stato dell'immobile	Discreto

### 2. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

#### ACCESSIBILITA' ESTERNA

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p><b>1</b> Negli spazi esterni e sino agli accessi degli edifici deve essere previsto almeno un percorso preferibilmente in piano con caratteristiche tali da consentire la mobilità delle persone con ridotte o impedito capacità motorie.</p> <p>Esecuzione di un percorso di accesso e di una rampa che consentano l'accesso all'edificio di interesse pubblico.</p> <p>(artt. 4.1.2, 4.2.1, 4.2., 8.2.1 e 8.2.2 del D.M. 14 giugno 1989 n.236 – art.24 DGR1428 del 6 settembre 2011)</p>	

<p><b>2</b></p>	<p>Le porte di accesso di ogni unità ambientale devono essere facilmente manovrabili, di tipo e luce netta tali da consentire un agevole transito anche da parte di una persona su sedia a ruote.</p> <p>Adeguamento pianerottolo di accesso.</p> <p>(artt. 4.1.1, 8.1.1 e 9 del DM 14 giugno 1989 n.236 – art.9 DGR n.1428 del 6 settembre 2011)</p>	
-----------------	---	--

### PARCHEGGIO DISABILI

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p><b>1</b></p> <p>Eliminazione dei dislivelli in corrispondenza della congiunzione tra il piano del parcheggio riservato ed il percorso, tramite la demolizione e asportazione di asfalto e abbassamento delle cordonate, quindi la realizzazione di una rampa di raccordo.</p> <p>(artt. 4.2 e 8.2 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 – art. 24 del DGR 6 settembre 2011 n.1428)</p>	
<p><b>1</b></p> <p>Installazione della segnaletica verticale, con caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa.</p> <p>(artt. 4.3 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 – art. 25 DGR n.1428 del 6 settembre 2011)</p>	

### 3. STIMA DEL VALORE DEGLI INTERVENTI

In relazione agli interventi sopra definiti, facendo riferimento al Prezziario Regionale e all'esperienza per interventi simili già eseguiti, si stima che tali interventi ammontino a:

TIPOLOGIA INTERVENTO	PRIORITA'	STIMA € (IVA esclusa)
<b>Accessibilità esterna:</b>		
1. Realizzazione rampa di accesso	Alta	€ 2'500,00
2. Adeguamento disimpegno di accesso	Alta	€ 2'500,00
<b>Parcheggio disabili:</b>		
1. Rampa di raccordo	Alta	€ 600,00
2. Segnaletica verticale	Media	€ 270,00

Interventi nell'edificio stimati complessivamente pari a **€ 5'000,00 + IVA**.

Per gli stessi, si ritiene di assegnare una **ALTA priorità di intervento** finalizzata all'eliminazione delle barriere architettoniche per l'edificio in analisi.

Essendo l'edificio di proprietà non comunale non è stato eseguito alcun rilievo all'interno e gli interventi sopra determinati sono **a carico di terzi**.

Il parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi è il **P13**, a cui si assegna una **ALTA priorità** di intervento, per una stima di **€ 870,00 + IVA**, riportata nel Quadro Urbano.

## PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

### Scheda di progetto in ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - Decreto 28 marzo 2008 (interesse culturale)

Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

#### 1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE

#### Edificio n.14

	
Denominazione edificio	Cimitero di Grantorto
Funzione principale	Luogo di culto
Indirizzo	Via Duca degli Abruzzi
Stato dell'immobile	Buono

#### 2. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

##### PARCHEGGIO DISABILI

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p><b>1</b> Realizzazione completa di un posto disabili, in quanto mancante nella frazione di 1 ogni 50, mediante la pittura della segnaletica orizzontale, con caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa e l'installazione del relativo segnale verticale.</p> <p>(artt. 4.2 e 8.2 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 – art. 24 DGR n.1428 del 6 settembre 2011)</p>	

### 3. STIMA DEL VALORE DEGLI INTERVENTI

In relazione agli interventi sopra definiti, facendo riferimento al Prezziario Regionale e all'esperienza per interventi simili già eseguiti, si stima che tali interventi ammontino a:

TIPOLOGIA INTERVENTO	PRIORITA'	STIMA € (IVA esclusa)
<b>Parcheggio disabili:</b>		
1. Realizzazione posto auto per disabili	Alta	€ 330,00

Dal rilievo effettuato, risulta che il *Cimitero di Grantorto* **non necessita di interventi**, rilevato che non sussistono barriere architettoniche per l'accessibilità dell'area.

Il parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi è il **P14**, a cui si assegna una **ALTA priorità** di intervento, per una stima di **€ 330,00 + IVA**, riportata nel Quadro Urbano.

## PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

### Scheda di progetto in ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - Decreto 28 marzo 2008 (interesse culturale)

Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

### 1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE

### Edificio n.15

Proprietà non comunale

	
Denominazione edificio	Oratorio della Madonna delle Grazie
Funzione principale	Luoghi di culto
Indirizzo	Via Giuseppe Verdi
Stato dell'immobile	Buono

### 2. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

#### ACCESSIBILITA' ESTERNA

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p><b>1</b> Non si prevedono interventi nell'accesso posta nella facciata principale dell'Oratorio della Madonna delle Grazie, in relazione alla salvaguardia del bene architettonico, nonché alla profondità ridotta fra la porta di accesso e la strada comunale.</p> <p><i>(Decreto 28 marzo 2008 con allegate le linee guida per i luoghi di interesse culturale)</i></p>	

Essendo l'edificio di proprietà non comunale non è stato eseguito alcun rilievo all'interno e gli eventuali interventi interni sarebbero comunque **a carico di terzi**.

Non è stato individuato alcun parcheggio che possa ritenersi funzionale all'edificio in esame.

## PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

### Scheda di progetto in ambito edilizio

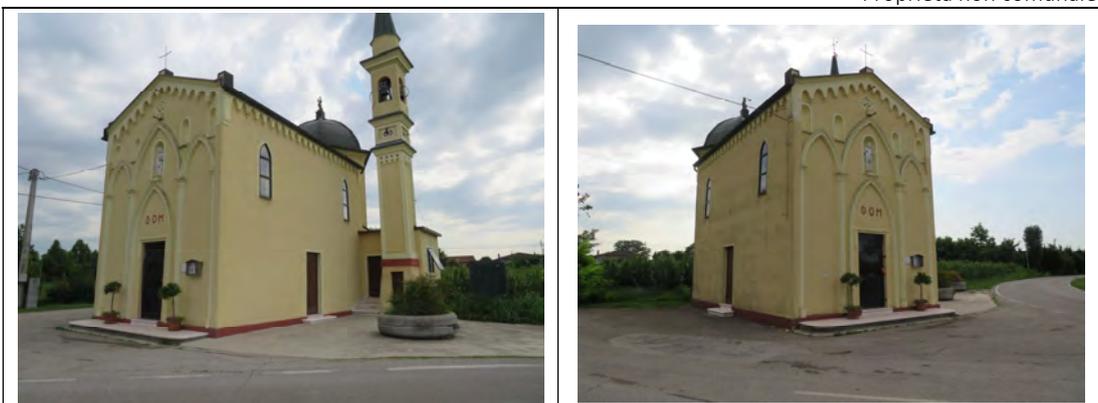
Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - Decreto 28 marzo 2008 (interesse culturale)

Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

### 1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE

### Edificio n.16

Proprietà non comunale

	
Denominazione edificio	Capitello di Sant'Antonio
Funzione principale	Luoghi di culto
Indirizzo	Via Sant'Antonio
Stato dell'immobile	Buono

### 2. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

#### ACCESSIBILITA' ESTERNA

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p><b>1</b> Realizzazione di una rampa che consenta l'accesso all'edificio di interesse pubblico, previa autorizzazione della Soprintendenza dei Beni Architettonici e Archeologici</p> <p>(artt. 4.1.11 e 8.1.11 del D.M. 14 giugno 1989 n.236 - art. 20 DGR n.1428 del 6 settembre 2011 Decreto 28 marzo 2008 con allegate le linee guida per i luoghi di interesse culturale)</p>	

### 3. STIMA DEL VALORE DEGLI INTERVENTI

In relazione agli interventi sopra definiti, facendo riferimento al Prezziario Regionale e all'esperienza per interventi simili già eseguiti, si stima che tali interventi ammontino a:

TIPOLOGIA INTERVENTO	PRIORITA'	STIMA € (IVA esclusa)
<b>Accessibilità esterna:</b>		
1. Rampa di accesso	Bassa	€ 2'500,00

Interventi nell'edificio stimati complessivamente pari a **€ 2'500,00 + IVA.**

Per gli stessi, si ritiene di assegnare una **BASSA priorità di intervento** finalizzata all'eliminazione delle barriere architettoniche per l'edificio in analisi.

Essendo l'edificio di proprietà non comunale non è stato eseguito alcun rilievo all'interno e gli interventi sopra determinati sono **a carico di terzi.**

Non è stato individuato alcun parcheggio che possa ritenersi funzionale all'edificio in esame.

## PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

### Scheda di progetto in ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - Decreto 28 marzo 2008 (interesse culturale)

Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

### 1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE

### Edificio n.17

Proprietà non comunale

	
Denominazione edificio	Capitello delle Due Albere
Funzione principale	Luoghi di culto
Indirizzo	Via Solferino
Stato dell'immobile	Discreto

### 2. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

#### ACCESSIBILITA' ESTERNA

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p><b>1</b> Non si prevedono interventi nell'accesso posta nella facciata principale dell'Oratorio della Madonna delle Grazie, in relazione alla salvaguardia del bene architettonico, nonché alla profondità ridotta fra la porta di accesso e la strada comunale.</p> <p><i>(Decreto 28 marzo 2008 con allegate le linee guida per i luoghi di interesse culturale)</i></p>	

Essendo l'edificio di proprietà non comunale non è stato eseguito alcun rilievo all'interno e gli eventuali interventi interni sarebbero comunque **a carico di terzi**.

Non è stato individuato alcun parcheggio che possa ritenersi funzionale all'edificio in esame.

# 03

---

SINTESI e PROGRAMMAZIONE  
Ambito edilizio

## PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

---

### Sintesi generale del quadro edilizio

<b>TOTALE EDIFICI RILEVATI</b>	<b>19 edifici e loro aree di pertinenza</b>	
	proprietà comunale	13 edifici
	interesse pubblico	6 edifici

<b>TOTALE PARCHEGGI RILEVATI</b>	<b>35 parcheggi</b>	
	necessitano di manutenzione	21 parcheggi
	necessitano di nuova realizzazione	12 parcheggi



## PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

### Sintesi generale degli interventi agli edifici

Q.U. = quadro urbano

N	IDENTIFICAZIONE EDIFICIO	TIPOLOGIA INTERVENTO				PRIORITÀ	STIMA € (IVA esclusa)
		Accessibilità	Collegamento verticale	Servizio igienico	Percorso interno o spogliatoio impianti		
1	Municipio di Grantorto	X		X		ALTA	€ 22'500,00
2	Scuola primaria "Edmondo De Amicis"	X	X			ALTA	€ 51'950,00
3	Scuola secondaria "Jacopo Tintoretto"	X	X	X		ALTA	€ 56'465,00
3.1	Palestra annessa alla secondaria	X			X	BASSA	€ 20'250,00
4	Scuola dell'infanzia "San Giuseppe"		PROPRIETA' NON COMUNALE			Intervento park 4 Q.U.	
5	Stadio comunale di Grantorto	X		X	X	MEDIA	€ 4'280,00
6	Palestra comunale di Grantorto	X		X	X	BASSA	€ 280,00
7	Centro Culturale "G.M. Zecchinelli"	NESSUN INTERVENTO PREVISTO				Intervento park 1 Q.U.	
7.1	Biblioteca comunale di Grantorto			X		BASSA	€ 15,00
8	Centro ricreativo "El Filò"	X		X		BASSA	€ 950,00
9	Caserma dei Carabinieri	X				MEDIA	€ 1'500,00



## PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

### Sintesi generale degli interventi agli edifici

Q.U. = quadro urbano

N	IDENTIFICAZIONE EDIFICIO	TIPOLOGIA INTERVENTO				PRIORITÀ	STIMA € (IVA esclusa)
		Accessibilità	Collegamento verticale	Servizio igienico	Percorso interno o spogliatoio impianti		
10	Poste Italiane sede di Grantorto	X	-	-	-	<b>MEDIA</b>	<b>€ 650,00</b>
11	Ambulatorio medico	X				<b>BASSA</b>	<b>€ 250,00</b>
12	Farmacia "Cicero Katia"	X	PROPRIETA' NON COMUNALE - intervento a carico di terzi			(media)	(€ 1'750,00)
13	Chiesa dei Santi Biagio e Daniele	X	PROPRIETA' NON COMUNALE - intervento a carico di terzi			(alta)	(€ 5'000,00)
14	Cimitero di Grantorto	NESSUN INTERVENTO PREVISTO				Intervento park 14 Q.U.	
15	Oratorio della Madonna delle Grazie	vincoli	PROPRIETA' NON COMUNALE - intervento a carico di terzi			-	-
16	Capitello di Sant'Antonio	X	PROPRIETA' NON COMUNALE - intervento a carico di terzi			(bassa)	(€ 2'500,00)
17	Capitello delle Due Alberi	vincoli	PROPRIETA' NON COMUNALE - intervento a carico di terzi			-	-

**TOTALE STIMA DEGLI INTERVENTI EDILIZI - PEBA Comune di Grantorto**

**€ 159'090,00 + IVA**

*Gli interventi indicati fra parentesi non sono stati conteggiati nella stima degli interventi a carico del Comune*



## PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

### Programmazione degli interventi sulla base delle priorità assegnate

Nella tabella seguente si riportano gli edifici a cui è stata assegnata una **ALTA PRIORITA'**.

Sono gli immobili che per *primi* devono garantire condizioni di accessibilità, di visibilità e che devono essere collegati da almeno un percorso accessibile al parcheggio a loro associato.

N	IDENTIFICAZIONE EDIFICIO	TIPOLOGIA INTERVENTO				PRIORITÀ	STIMA € (IVA esclusa)
		Accessibilità	Collegamento verticale	Servizio igienico	Percorso interno o spogliatoio impianti		
1	Municipio di Grantorto	X		X		ALTA	€ 22'500,00
2	Scuola primaria "Edmondo De Amicis"	X	X			ALTA	€ 51'950,00
3	Scuola secondaria "Jacopo Tintoretto"	X	X	X		ALTA	€ 56'465,00

TOTALE STIMA DEGLI INTERVENTI EDILIZI CON ALTA PRIORITA'

€ 130'915,00 + IVA



## PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

### Programmazione degli interventi sulla base delle priorità assegnate

Nella tabella seguente si riportano gli edifici a cui è stata assegnata una **MEDIA PRIORITA'**

N	IDENTIFICAZIONE EDIFICIO	TIPOLOGIA INTERVENTO				PRIORITÀ	STIMA € (IVA esclusa)
		Accessibilità	Collegamento verticale	Servizio igienico	Percorso interno o spogliatoio impianti		
5	Stadio comunale di Grantorto	X		X	X	MEDIA	€ 4'280,00
9	Caserma dei Carabinieri	X				MEDIA	€ 1'500,00
10	Poste Italiane sede di Grantorto	X	-	-	-	MEDIA	€ 650,00

TOTALE STIMA DEGLI INTERVENTI EDILIZI CON MEDIA PRIORITA'

€ 6'430,00 + IVA



## PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

### Programmazione degli interventi sulla base delle priorità assegnate: bassa

Nella tabella seguente si riportano gli edifici a cui è stata assegnata una **BASSA PRIORITA'**

N	IDENTIFICAZIONE EDIFICIO	TIPOLOGIA INTERVENTO				PRIORITÀ	STIMA € (IVA esclusa)
		Accessibilità	Collegamento verticale	Servizio igienico	Percorso interno o spogliatoio impianti		
3.1	Palestra annessa alla secondaria	X			X	BASSA	€ 20'250,00
6	Palestra comunale di Grantorto	X		X	X	BASSA	€ 280,00
7.1	Biblioteca comunale di Grantorto			X		BASSA	€ 15,00
8	Centro ricreativo "El Filò"	X		X		BASSA	€ 950,00
11	Ambulatorio medico	X				BASSA	€ 250,00

TOTALE STIMA DEGLI INTERVENTI EDILIZI CON BASSA PRIORITA'

€ 21'745,00 + IVA



## PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

### Stima complessiva degli interventi per il quadro edilizio

<b>TOTALE EDIFICI RILEVATI</b>	<b>19 edifici e loro aree di pertinenza</b>	
	proprietà comunale	13 edifici
	interesse pubblico	6 edifici
	<b>Interventi con ALTA priorità</b>	<b>€ 130'915,00 + IVA</b>
	<b>Interventi con MEDIA priorità</b>	<b>€ 6'430,00 + IVA</b>
	<b>Interventi con BASSA priorità</b>	<b>€ 21'745,00 + IVA</b>
<b>TOTALE STIMA COMPLESSIVA DEGLI INTERVENTI QUADRO EDILIZIO</b>		<b>€ 159'090,00 + IVA</b>

